



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SAMUGHEO

ORIC803004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SAMUGHEO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7654** del **10/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 121** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 124** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 130** Moduli di orientamento formativo
- 135** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 188** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 195** Attività previste in relazione al PNSD
- 198** Valutazione degli apprendimenti
- 207** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 215** Aspetti generali
- 216** Modello organizzativo
- 222** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 224** Reti e Convenzioni attivate
- 225** Piano di formazione del personale docente
- 230** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La stragrande maggioranza degli studenti proviene dallo stesso contesto socio-economico con minime differenze di classe e cultura. Questa omogeneizzazione riduce al minimo le differenze e le discriminazioni sociali e facilita l'attività didattica. In generale gli studenti provengono da una classe sociale medio-bassa. Pur essendo bassissima la percentuale di studenti stranieri e/o di diversi contesti socio-culturali, la loro presenza rappresenta un valore aggiunto per l'Istituto e una potenziale risorsa da sviluppare.

Vincoli:

L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate nella scuola Primaria è sensibilmente più alta rispetto alla media sarda e nazionale. L'eccessiva omogeneizzazione socio-culturale fa sì che gli studenti abbiano difficoltà ad accettare una visione del mondo multiculturale o diversa da quella in cui operano e vivono.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo è posto su un territorio collinare eterogeneo a principale vocazione pastorale e artigianale, con una inclinazione turistica emergente. Gli Enti Locali si mostrano disponibili a contribuire alla normale attività scolastica ed extrascolastica con l'avvio di importanti progetti di miglioramento e di espansione. La ricchezza storica del territorio e il marcato senso di appartenenza facilita l'avvio di attività extracurricolari su contesti reali.

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo è suddiviso in 11 plessi su un territorio di 8 Comuni. Questo crea un frazionamento eccessivo delle risorse, problemi di comunicazione tra i plessi e difficoltà logistiche nell'allocare il personale. Questa frammentarietà non permette di concentrare gli sforzi finanziari che devono essere distribuiti in maniera equa tra i vari plessi. Il tasso di disoccupazione è sensibilmente più alto rispetto alla media nazionale. La pastorizia, che è la principale fonte di reddito nel territorio, è profondamente in crisi e ciò provoca un rapido spopolamento del territorio con conseguente perdita di valori, tradizioni, lingua e cultura. Il tasso di immigrazione molto basso non



riesce a sopperire alla perdita di popolazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Escludendo i finanziamenti per il personale, il principale contribuente della scuola risulta essere la Regione, seguita dai finanziamenti comunali. Anche le famiglie contribuiscono alla scuola, benché il loro apporto sia limitato al finanziamento della mensa e dei viaggi d'istruzione. La scuola è attiva nella ricerca di fondi aggiuntivi tramite la partecipazione al progetto Tutti a Iscol@. Grazie a questo progetto (Iscol@, intervento in asse I), è stato possibile la riqualificazione del polo scolastico intercomunale di Neoneli e la riqualificazione e ampliamento del polo scolastico di Samugheo in via Brigata Sassari. Sempre grazie a questo progetto sono stati possibili degli interventi di sostegno (linea didattica e linea ascolto e supporto) agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità. Quasi tutte le aule sono dotate di LIM, pc e connessione a internet. Discreta la presenza di palestre e laboratori.

Vincoli:

La frammentazione della scuola in plessi e sedi crea un'eccessiva dispersione di risorse con conseguenti problemi di comunicazione e logistica. Alcuni edifici risultano obsoleti e di difficile fruibilità, benché siano stati già avviati dei progetti di ristrutturazione o di nuove costruzioni per sopperire a queste difficoltà. Nonostante la buona copertura di palestre, laboratori e attrezzature digitali, permangono difficoltà legate all'obsolescenza delle attrezzature e dei software, e a connessioni internet non sempre adeguate. Scarsa e inadeguata la presenza di biblioteche e sale multimediali.

Risorse professionali

Opportunità:

Il 72 % del personale docente è con contratto a tempo indeterminato. La maggioranza dei docenti a tempo indeterminato ha frequentato negli ultimi anni dei corsi di aggiornamento e formazione, promossi dalla scuola, da altri enti di formazione o su iniziativa personale. Quasi tutti i docenti hanno seguito corsi di formazione sull'inclusione. Il docente di sostegno funge da tramite tra i vari docenti e la famiglia al fine di coordinare l'azione del Consiglio di classe sui criteri e l'attuazione del PEI. In alcuni casi particolari la scuola si avvale dell'ausilio degli educatori e dei servizi sociali dei comuni.

Vincoli:

Quasi il 60 % dei docenti di sostegno non è di ruolo e questo non garantisce la continuità didattica.



Gli insegnanti di ruolo giovani sono pochi e ciò contribuisce ad aumentare il divario culturale tra i docenti e i discenti, specie nell'uso delle nuove tecnologie.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La stragrande maggioranza degli studenti proviene dallo stesso contesto socio-economico con minime differenze di classe e cultura. Questa omogeneizzazione riduce al minimo le differenze e le discriminazioni sociali e facilita l'attività didattica. In generale gli studenti provengono da una classe sociale medio-bassa. Pur essendo bassissima la percentuale di studenti stranieri e/o di diversi contesti socio-culturali, la loro presenza rappresenta un valore aggiuntivo per l'Istituto e una potenziale risorsa da sviluppare.

Vincoli:

L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate nella scuola Primaria è sensibilmente più alta rispetto alla media sarda e nazionale. L'eccessiva omogeneizzazione socio-culturale fa sì che gli studenti abbiano difficoltà ad accettare una visione del mondo multiculturale o diversa da quella in cui operano e vivono.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo è posto su un territorio collinare eterogeneo a principale vocazione pastorale e artigianale, con una inclinazione turistica emergente. Gli Enti Locali si mostrano disponibili a contribuire alla normale attività scolastica ed extrascolastica con l'avvio di importanti progetti di miglioramento e di espansione. La ricchezza storica del territorio e il marcato senso di appartenenza facilita l'avvio di attività extracurricolari su contesti reali.

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo è suddiviso in 11 plessi su un territorio di 8 Comuni. Questo crea un frazionamento eccessivo delle risorse, problemi di comunicazione tra i plessi e difficoltà logistiche nell'allocare il personale. Questa frammentarietà non permette di concentrare gli sforzi finanziari che devono essere distribuiti in maniera equa tra i vari plessi. Il tasso di disoccupazione è sensibilmente più alto rispetto alla media nazionale. La pastorizia, che è la principale fonte di reddito nel territorio, è profondamente in crisi e ciò provoca un rapido spopolamento del territorio con conseguente perdita di valori, tradizioni, lingua e cultura. Il tasso di immigrazione molto basso non riesce a sopperire alla perdita di popolazione.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Escludendo i finanziamenti per il personale, il principale contribuente della scuola risulta essere la Regione, seguita dai finanziamenti comunali. Anche le famiglie contribuiscono alla scuola, benché il loro apporto sia limitato al finanziamento della mensa e dei viaggi d'istruzione. La scuola è attiva nella ricerca di fondi aggiuntivi tramite la partecipazione al progetto Tutti a Iscol@. Grazie a questo progetto (Iscol@, intervento in asse I), è stato possibile la riqualificazione del polo scolastico intercomunale di Neoneli e la riqualificazione e ampliamento del polo scolastico di Samugheo in via Brigata Sassari. Sempre grazie a questo progetto sono stati possibili degli interventi di sostegno (linea didattica e linea ascolto e supporto) agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità. Quasi tutte le aule sono dotate di LIM, pc e connessione a internet. Discreta la presenza di palestre e laboratori.

Vincoli:

La frammentazione della scuola in plessi e sedi crea un'eccessiva dispersione di risorse con conseguenti problemi di comunicazione e logistica. Alcuni edifici risultano obsoleti e di difficile fruibilità, benché siano stati già avviati dei progetti di ristrutturazione o di nuove costruzioni per sopperire a queste difficoltà. Nonostante la buona copertura di palestre, laboratori e attrezzature digitali, permangono difficoltà legate all'obsolescenza delle attrezzature e dei software, e a connessioni internet non sempre adeguate. Scarsa e inadeguata la presenza di biblioteche e sale multimediali.

Risorse professionali

Opportunità:

Il 72 % del personale docente è con contratto a tempo indeterminato. La maggioranza dei docenti a tempo indeterminato ha frequentato negli ultimi anni dei corsi di aggiornamento e formazione, promossi dalla scuola, da altri enti di formazione o su iniziativa personale. Quasi tutti i docenti hanno seguito corsi di formazione sull'inclusione. Il docente di sostegno funge da tramite tra i vari docenti e la famiglia al fine di coordinare l'azione del Consiglio di classe sui criteri e l'attuazione del PEI. In alcuni casi particolari la scuola si avvale dell'ausilio degli educatori e dei servizi sociali dei comuni.

Vincoli:

Quasi il 60 % dei docenti di sostegno non è di ruolo e questo non garantisce la continuità didattica. Gli insegnanti di ruolo giovani sono pochi e ciò contribuisce ad aumentare il divario culturale tra i docenti e i discenti, specie nell'uso delle nuove tecnologie.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SAMUGHEO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ORIC803004
Indirizzo	VIA BRIGATA SASSARI, 55 SAMUGHEO 09086 SAMUGHEO
Telefono	078364076
Email	ORIC803004@istruzione.it
Pec	oric803004@pec.istruzione.it
Sito WEB	comprensivosamugheo.edu.it/

Plessi

SAMUGHEO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ORAA803011
Indirizzo	VIA PRINCIPE AMEDEO SAMUGHEO 09086 SAMUGHEO
Edifici	• Via Amedeo 9 - 09086 SAMUGHEO OR

SCUOLA INFANZIA ALLAI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice ORAA803033

Indirizzo VIA PONTE NUOVO ALLAI 09080 ALLAI

ARDAULI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ORAA803044

Indirizzo VIA F.TOMMASO - 09081 ARDAULI

NUGHEDU S.VITTORIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ORAA803055

Indirizzo VIA MARCONI NUGHEDU S.VITTORIA 09080
NUGHEDU SANTA VITTORIA

Edifici

- Via MARCONI 17 - 09080 NUGHEDU SANTA VITTORIA OR

BUSACHI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ORAA803066

Indirizzo VIA DE GASPERI BUSACHI 09082 BUSACHI

Edifici

- Via Senatore Musio 19 - 09082 BUSACHI OR

ULA TIRSO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ORAA803077

Indirizzo VIA CAGLIARI ULA TIRSO 09089 ULA' TIRSO



Edifici

- Via CAGLIARI 46 - 09080 ULA' TIRSO OR

FORDONGIANUS (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ORAA803088

Indirizzo VIA TRAIANO N.1 FORDONGIANUS 09083
FORDONGIANUS

Edifici

- Via TRAIANO 1 - 09083 FORDONGIANUS OR

PRIMARIA SAMUGHEO - ALLAI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice OREE803016

Indirizzo VIA CALAMANDREI, 1 SAMUGHEO 09086 SAMUGHEO

Edifici

- Via Calamandrei 3/A - 09086 SAMUGHEO OR

Numero Classi 5

Totale Alunni 80

NEONELI-ULATIRSO-ARDAULI-NUGHED (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice OREE80305A

Indirizzo VIA SCANO, 2 - 09080 NEONELI

Edifici

- Via A.Scanu 3 - 09080 NEONELI OR

Numero Classi 5

Totale Alunni 53



FORDONGIANUS - BUSACHI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice OREE80306B

Indirizzo VIA PIETRO PIPPIA FORDONGIANUS 09083
FORDONGIANUS

Edifici • Via PIPPIA 2 - 09083 FORDONGIANUS OR

Numero Classi 5

Totale Alunni 42

SAMUGHEO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice ORMM803015

Indirizzo VIA BRIGATA SASSARI, 55 SAMUGHEO (OR) 09086
SAMUGHEO

Numero Classi 4

Totale Alunni 69

ARDAULI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice ORMM803026

Indirizzo PIAZZA MATTEOTTI N 4 - 09081 ARDAULI

Edifici • Piazza MATTEOTTI 4 - 09081 ARDAULI OR

Numero Classi 3

Totale Alunni 32



BUSACHI-FORDONGIANUS-ULATIRSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ORMM803037
Indirizzo	VIA BARIGADU, 12 - 09082 BUSACHI
Edifici	• Via De Gasperi 13 - 09082 BUSACHI OR
Numero Classi	3
Totale Alunni	20

Approfondimento

Attualmente la Scuola Secondaria di I grado di Ardauoli è accorpata con i Comuni di Ula Tirso, Nughedu Santa Vittoria e Neoneli (Ardauoli compreso)

Invece la Scuola Secondaria di I grado di Busachi comprende i comuni di Busachi e Fordongianus.

Non è più presente la Scuola dell'Infanzia di Ardauoli e Allai.

La sede della Scuola Secondaria di primo grado di Samugheo è temporaneamente trasferita in via Gramsci .

La sede della Scuola Secondaria di primo grado di Busachi è ubicata in località Giolantine.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	3
	Disegno	3
	Fisica	3
	Informatica	3
	Musica	3
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	6
Aule	Magna	6
	generica	8
Strutture sportive	Calcetto	4
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	95
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	5
	stampanti	4

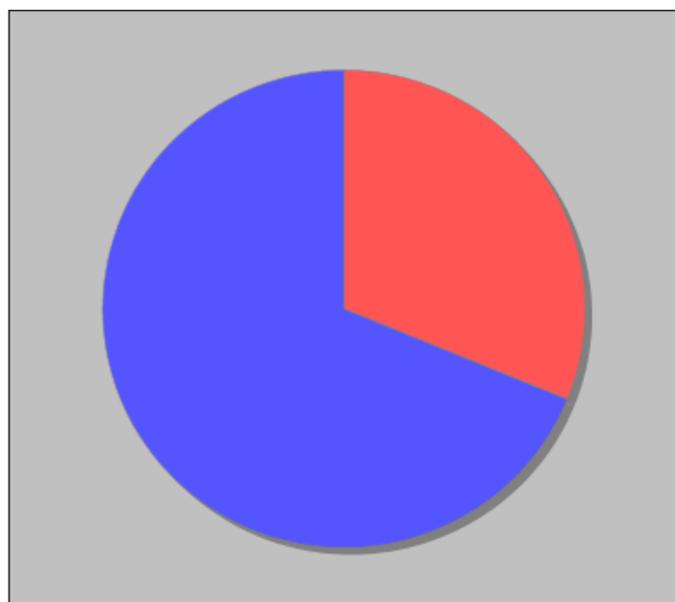


Risorse professionali

Docenti	49
Personale ATA	23

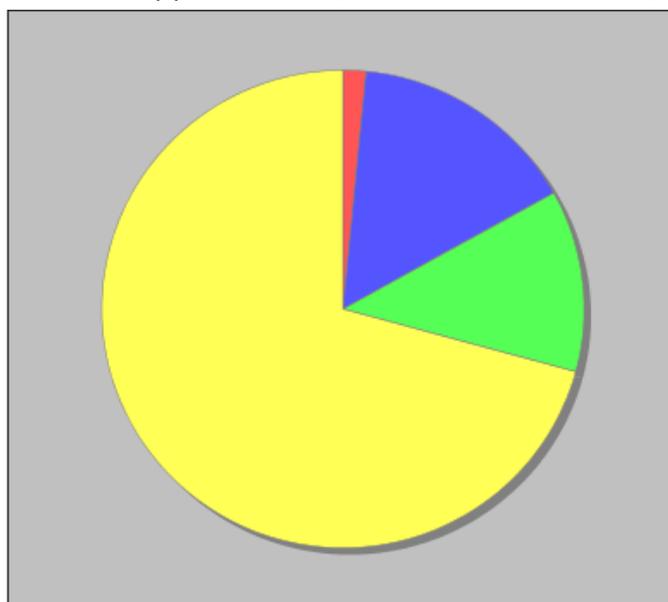
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 29
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 64

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 46



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le scelte strategiche del nostro Istituto saranno conformi ai seguenti principi basilari:

- **Processo di miglioramento**

Si dovrà tenere conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per soddisfare i bisogni formativi dell'utenza e per raggiungere gli obiettivi generali del sistema d'istruzione.

Il piano di miglioramento è consultabile al seguente link:

<https://www.comprensivosamugheo.edu.it/offerta-formativa/>

- **Inclusione scolastica**

Il PTOF dovrà prevedere la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso la realizzazione di attività didattiche curricolari che dovranno prevedere pratiche di personalizzazione e d'individualizzazione dei piani di studi che tengano conto delle caratteristiche peculiari dei soggetti, mirando alla valorizzazione dei talenti di ciascun alunno. La pianificazione delle strategie educative dovrà sempre tener conto della singolarità e della complessità di ogni persona, delle sue aspirazioni e capacità, e fragilità, per garantire il pieno sviluppo della persona e il raggiungimento del successo formativo.

Si dovrà fare riferimento soprattutto a:

- Garantire il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali.
- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, contrastare le disuguaglianze e prevenire la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta al territorio e di cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio offrendo pari opportunità di successo formativo a tutti, valorizzare le eccellenze. Si dovranno utilizzare in maniera attenta le risorse umane e strutturali assegnate e le nuove tecnologie in suo possesso.



- Favorire lo sviluppo del metodo cooperativo, la collaborazione e la partecipazione delle famiglie, potenziare il tempo scuola con rientri pomeridiani, tempo pieno e tempo prolungato, prevedendo la fruizione della mensa scolastica.
- Sviluppare l'utilizzo della flessibilità didattica e organizzativa, attraverso metodologie didattiche laboratoriali, programmazione di attività per classi aperte e per livelli di competenza, avvalendosi delle risorse professionali disponibili.
- L'articolazione modulare sarà flessibile nel tempo e nella forma.

• Innovazione educativa

Al fine di garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo, di contrastare le disuguaglianze socio-culturali e Territoriali e di prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, la scuola deve essere "aperta" e rappresentare un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica e di partecipazione attiva anche in collaborazione con la comunità educante.

Nel curriculum di ciascuno studente dovranno essere inserite specifiche attività per il raggiungimento di competenze certificabili di tipo linguistico, specifiche attività per il raggiungimento delle competenze di Cittadinanza e Costituzione. Dovranno inoltre essere inseriti percorsi di approfondimento, con specifiche metodologie didattiche, per la valorizzazione delle eccellenze.

L'innovazione educativa deve tener conto di una dimensione legata ai cambiamenti in atto nella società che, direttamente o indirettamente, influenzano il cambiamento culturale della scuola. L'elaborazione del PTOF deve tener conto del crescente bisogno di dare a tutti gli studenti metodi, strumenti e abilità che li mettano in grado di rapportarsi efficacemente con una società sempre più complessa a cui le tecnologie digitali, le trasformazioni delle strutture familiari e dei comportamenti sociali pongono nuove sfide e necessità.

L'Istituto Comprensivo di Samugheo nell'ambito del piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@, intervento in asse I "Scuole del Nuovo Millennio", ha potuto ripensare gli ambienti di apprendimento e l'organizzazione scolastica al fine di attuare concretamente la promozione di una didattica aperta e diffusa (dislocata dentro e fuori la scuola) e la nascita di un polo didattico e culturale attivo di attrazione anche per tutte le scuole del Barigadu dell'Istituto Comprensivo di Samugheo.

Al fine di perseguire l'obiettivo della realizzazione di una comunità educante funzionale al servizio educativo, la realizzazione delle attività esperienziali deve avere uno sfondo metodologico orientato



all'approccio "Outdoor Education" che restituisce trasversalità della didattica e delle esperienze educative.

I finanziamenti del PNRR Scuola 4.0 Next Generation Classroom, si innestano in questo processo di rinnovamento metodologico consentendo di attuare concretamente le scelte didattico-educative effettuate.

- Coesione territoriale

La definizione del curricolo d'istituto e la programmazione di attività curricolari e extracurricolari dovranno articolarsi in modo da evitare la parcellizzazione e la frammentazione dovute alla dislocazione topografica dei plessi. In tal senso si dovranno prevedere azioni di pianificazione delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari in modo condiviso, e si dovrà favorire la cooperazione, la collaborazione e la condivisione tra i docenti della scuola, anche attraverso l'uso delle TIC.

- Patto di Comunità

La realizzazione di un patto di comunità ha la finalità di contrastare la dispersione scolastica, la povertà educativa e lo spopolamento, in termini di mancanza di opportunità in prospettiva futura (per istruzione e lavoro) dei giovani residenti nel Barigadu. Il contributo che la scuola può fornire allo spopolamento e alla denatalità è quello di valorizzare l'enorme patrimonio non adeguatamente sviluppato presente nel territorio in termini di risorse ambientale, di tradizioni e di biodiversità. La scuola deve essere la promotrice dell'incontro intergenerazionale per la trasmissione degli antichi saperi legati alla conoscenza delle risorse del territorio.

Grazie al Patto di Comunità il nostro Istituto Comprensivo può essere in grado di stabilizzare la collaborazione con le associazioni sportive, artigianali, culturali e di volontariato presenti nel territorio del Barigadu. Gli alunni con l'approccio dell'Educazione diffusa percepiranno una continuità nel loro vissuto acquisendo maggiore educazione e crescita, svilupperanno pertanto un maggior senso di appartenenza verso il territorio in cui vivono, accrescendo la propria autostima. Il concetto di scuola diffusa intende valorizzare il tempo degli spostamenti tra i diversi ambienti didattici, educativi e culturali, come tempo di alto contenuto formativo ed educativo nel quale l'utente sviluppa competenze di autonomia e responsabilità, di esplorazione e ricerca, di incontro e di



ascolto.

- Valorizzazione delle risorse interne

L'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto del patrimonio di esperienza e professionalità di tutto il personale che negli anni ha contribuito a costruire l'immagine della scuola con particolare attenzione alle diversità culturali del territorio.

- Formazione

La formazione del personale risulterà un fattore decisivo per il miglioramento del sistema educativo quale laboratorio permanente di ricerca e sperimentazione nell'ottica del processo d'innovazione metodologica e didattica in atto. Le attività formative dovranno tener conto dei bisogni espressi dal personale per rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali.

La formazione del personale gioca un ruolo fondamentale nell'ottica del rinnovamento didattico-metodologico imposto dalla realizzazione dei progetti Iscol@ "Scuole del Nuovo Millennio". Gli interventi formativi potranno attuarsi attraverso percorsi di ricerca-formazione al fine di perseguire gli obiettivi di sviluppare competenze didattiche e organizzative per attivare concretamente i concetti pedagogici posti alla base degli interventi edilizi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con voto superiore o uguale a 8.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza dei livelli di apprendimento all'interno delle singole classi.
Migliorare le competenze di lingua inglese.

Traguardo

Ridurre di alcuni punti percentuale la variabilità all'interno delle classi nelle prove nazionali. Raggiungere i livelli di competenza nazionale in lingua inglese.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita**

In generale, si evidenzia un miglioramento degli studenti in uscita, con un passaggio degli studenti con votazione pari da 6 a 7, che ora risulta superiore alla media regionale e nazionale. Obiettivo dell'Istituto sarà quello di incrementare la percentuale degli studenti con voto 8 o superiore. Per aumentare il successo formativo degli alunni in uscita, occorre innanzitutto attuare un'azione didattica basata su un modello di apprendimento di tipo induttivo, con esperienze laboratoriali attraverso le quali il "sapere" si concretizza nel "saper fare". È necessario intensificare la comunicazione e la collaborazione con altre scuole, enti privati e pubblici, e migliorare le dotazioni informatiche e il loro utilizzo nell'aula, adeguare e/o arricchire i laboratori e le biblioteche scolastiche.

Per migliorare la formazione e l'istruzione degli alunni con BES, è opportuno creare spazi educativi speciali, monitorare il curricolo indicando il percorso-processo, le modalità di valutazione, gli obiettivi di apprendimento, i percorsi attraverso i quali acquisiscono e sviluppano le competenze chiave.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare i laboratori e le biblioteche scolastiche.

Migliorare le dotazioni informatiche, implementando la tecnologia all'interno dell'aula.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento delle eccellenze.

○ **Continuita' e orientamento**

Rendere piu' efficace l'integrazione tra gli Ordini di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Intensificare la valorizzazione delle risorse locali.

Migliorare la comunicazione e la collaborazione tra i plessi al fine di una piu' efficace azione didattica e sfruttamento delle risorse disponibili.



● **Percorso n° 2: Diminuire la varianza dei livelli di apprendimento all'interno delle singole classi. Migliorare le competenze di lingua inglese.**

Il livello di competenza di lingua inglese risulta inferiore alla media nazionale per tutti i tre ordini di scuola. In particolare le classi V della primaria sono risultate inferiori non solo alla media nazionale, ma anche a quella regionale. Per questo motivo, la scuola deve cercare di migliorare le competenze generali nell'uso della lingua inglese. Permane ancora una certa variabilità all'interno delle classi che dovrà essere migliorata. In quest'anno scolastico, per diminuire la varianza dei livelli di apprendimento all'interno delle singole classi, occorre migliorare la continuità tra gli ordini di scuola, con l'elaborazione di un curriculum verticale adeguato ai reali bisogni formativi degli alunni, uniformando la valutazione e confrontando i metodi di studio in modo da poter scegliere, nelle diverse situazioni, i più efficaci. Inoltre, occorre far emergere le potenzialità di ciascuno studente anche attraverso la proposta di progetti di valorizzazione delle risorse locali; individuare all'interno dei Consigli di classe, alunni con BES non certificati che possano avere necessità di PDP.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare i laboratori e le biblioteche scolastiche.

Migliorare le dotazioni informatiche, implementando la tecnologia all'interno dell'aula.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento delle eccellenze.

Creare spazi educativi speciali per gli studenti BES.

Creazione di Piani didattici personalizzati per alunni non certificati BES.

○ **Continuita' e orientamento**

Rendere piu' efficace l'integrazione tra gli Ordini di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Intensificare la valorizzazione delle risorse locali.



Migliorare la comunicazione e la collaborazione tra i plessi al fine di una piu' efficace azione didattica e sfruttamento delle risorse disponibili.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le scelte strategiche dovranno tener conto dell'analisi delle innovazioni e dei cambiamenti strutturali che riguardano il tempo e lo spazio del fare scuola nel modello educativo che sta interessando il sistema educativo nazionale. In particolare le scelte dovranno essere operate tenendo conto del Piano Nazionale Scuola Digitale. Per il futuro le azioni dell'Istituto si concentreranno sull'innovazione e sulla ricerca tenendo conto dei punti di forza e di debolezza. In un contesto economico-sociale in rapido mutamento la scuola deve cercare quanto più possibile di rinnovarsi nell'azione didattica, al fine di adeguarsi alle esigenze del territorio e dei discenti senza chiudersi in sé stessa e fornire una conoscenza applicabile e spendibile nella società contemporanea. Per questa ragione è strettamente necessario rinnovare l'azione didattica che permetta di perseguire un modello improntato sull'apprendimento di tipo induttivo. La didattica deve procedere attraverso delle esperienze laboratoriali, insomma bisogna passare dal "sapere" al "saper fare", imparando divertendosi, fino al saper essere e al saper vivere insieme.

E' necessario pertanto rinnovare gli ambienti di apprendimento, abbandonando i vecchi modelli di aule scolastiche per passare a degli spazi aperti, delle aule tecniche specifiche anche per aree disciplinari che permettano agli allievi di apprendere facendo, nei quali gli allievi stessi siano protagonisti attivi della propria formazione (modello DADA).

L'apertura pomeridiana consente di sperimentare inoltre una vera didattica laboratoriale, permettendo che le conoscenze non siano espresse solo sul piano della trasmissione docente>discente, ma soprattutto su quello dell'azione, con modalità e forme didattiche costruttive e partecipative attraverso l'apprendimento cooperativo, gruppi di ricerca, lavori di gruppo e di inclusione degli allievi BES.

Esiste l'esigenza di migliorare le dotazioni tecnologiche in modo da offrire il massimo della flessibilità, consentendo l'accesso alla rete da tutte le aree della scuola e dei laboratori. Le soluzioni tecnologiche da adottarsi dovranno consentire l'uso dei dispositivi al di fuori delle aule e fornire un'accesso veloce a internet senza interruzioni e inattività della rete.

Per affrontare le sfide future, viste anche l'esiguità delle risorse economiche a disposizione, è indispensabile condividere, organizzare e confrontarsi con altri Istituti operanti nel territorio,



creando reti di scuole che non si limitino ai soli finanziamenti ma che prevedano scambi reciproci di esperienze (anche all'estero), risorse e materiali didattici; delle reti attive che permettano di disporre di figure professionali (tecnici-informatici, psicologi, pedagogisti ecc...), oggi assolutamente indispensabili, in comune tra i vari Istituti in modo da minimizzare i costi e rendere più efficienti i servizi richiesti.

Nell'ambito del piano straordinario di edilizia scolastica, Iscol@ intervento in asse I "Scuole del Nuovo Millennio" della scuola primaria di Neoneli, sono stati ripensati gli ambienti di apprendimento e l'organizzazione scolastica al fine di attuare concretamente la promozione di una didattica aperta e diffusa (dislocata dentro e fuori la scuola) e sulla nascita di un polo didattico e culturale attivo di attrazione anche per le altre scuole del Barigadu e dell'Istituto Comprensivo di Samugheo. Il concetto di scuola diffusa intende valorizzare il tempo degli spostamenti tra i diversi ambienti didattici e culturali, come tempo didattico di alto contenuto formativo nel quale il bambino sviluppa competenze di autonomia e responsabilità, di esplorazione e ricerca, di incontro e di ascolto. Il modello organizzativo dell'orario scolastico proposto si raggiunge destinando il 20% ad attività che coinvolgono il corpo e il movimento, il 50% alle attività cognitive legate al sapere e il 30% alle attività di didattica applicata.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le scuole secondaria e primaria del Comune di Samugheo sono state coinvolte nel Piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@, Intervento in asse I "Scuole del nuovo millennio", della Regione Sardegna, relativo alla riqualificazione e ampliamento degli edifici scolastici. Grazie a questo progetto si favorirà la creazione di un Polo positivo dove una comunità allargata, con le sue associazioni sportive, artigianali, culturali e di volontariato si sentirebbe interconnessa con la scuola in maniera concreta. I discenti, vivendo la scuola attraverso questa modalità, percepiranno una continuità nel loro vissuto acquisendo maggiore educazione e crescita, svilupperanno pertanto un



maggior senso di appartenenza verso il territorio in cui vivono, accrescendo la propria autostima. I nuovi edifici sono stati progettati come luoghi accoglienti che garantiscono una partecipazione più ampia e la realizzazione di un progetto educativo condiviso. L'acquisizione dei saperi richiede infatti un uso flessibile degli spazi, che non si limitano più alla sola aula scolastica, ma si articolano per assicurare approcci operativi nei diversi ambiti (scienze, tecnologia, motricità ecc...).

Anche la scuola primaria di Neoneli ha usufruito del piano straordinario di edilizia scolastica, Iscol@ intervento in asse I "Scuole del Nuovo Millennio". Sono stati ripensati gli ambienti di apprendimento e l'organizzazione scolastica per attuare concretamente la promozione di una didattica aperta e diffusa (dislocata dentro e fuori la scuola) e sulla nascita di un polo didattico e culturale attivo di attrazione anche per le altre scuole del Barigadu e dell'Istituto Comprensivo di Samugheo. Il concetto di scuola diffusa intende valorizzare il tempo degli spostamenti tra i diversi ambienti didattici e culturali, come tempo didattico di alto contenuto formativo nel quale il bambino sviluppa competenze di autonomia e responsabilità, di esplorazione e ricerca, di incontro e di ascolto. Il modello organizzativo dell'orario scolastico proposto si raggiunge destinando il 20% ad attività che coinvolgono il corpo e il movimento, il 50% alle attività cognitive legate al sapere e il 30% alle attività di didattica applicata.

In generale si potenzierà l'apprendimento pratico attraverso la creazione di "atelier creativi e laboratori per le competenze chiave" dove si cercherà di sviluppare un punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. In particolare, si cercherà di potenziare le discipline STEM, dando maggior risalto alla didattica laboratoriale con l'utilizzo di compiti di realtà e/o autentici. Saranno create delle vere e proprie repository, raccolte di risorse e materiali scolastici a cui ogni docente potrà condividere con i colleghi o con gli studenti. Per ciò che attiene la lingua straniera, occorrerà utilizzare diverse metodologie per migliorare l'insegnamento e l'apprendimento.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE



La ristrutturazione del plesso della scuola primaria di Neoneli nell'ambito piano straordinario di edilizia scolastica, Iscol@ intervento in asse I "Scuole del Nuovo Millennio", in avanzata fase di realizzazione, impone una riflessione sulle nuove metodologie didattiche-educative da attuare nei vari plessi. In generale si dovranno ripensare gli ambienti di apprendimento e l'organizzazione scolastica al fine di attuare concretamente la promozione di una didattica aperta e diffusa (dislocata dentro e fuori la scuola) e sulla nascita di un polo didattico e culturale attivo di attrazione anche per le altre scuole del Barigadu e dell'Istituto Comprensivo di Samugheo. La formazione del personale gioca un ruolo fondamentale nell'ottica del rinnovamento didattico-metodologico. Il progetto di ricerca "M'imparas tue", redatto con l'Università di Bolzano, mira a creare interventi formativi che verranno attuati attraverso la sperimentazione e il visiting in altre realtà al fine di perseguire gli obiettivi di sviluppare competenze didattiche e organizzative per attivare concretamente i concetti pedagogici posti alla base degli interventi edilizi. L'insegnamento nasce dalla reciprocità con gli allievi, dalla storia e dalle tradizioni, dal rapporto con la terra e con i mestieri artigianali del luogo, capace di far diventare la scuola "statica" in scuola "diffusa" in uno stretto legame con il paese, la cittadinanza e il territorio.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Facendo riferimento al PNSD e al PDDI del nostro Istituto, la tecnologia si implementerà in aula e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporterà l'azione didattica quotidiana. Saranno create delle classi virtuali, dove sarà associato un profilo digitale a ciascun docente e alunno. Saranno previsti percorsi di apprendimento specifici con il digitale per alunni in condizione di fragilità o isolamento. Un'altra azione innovativa avrà come obiettivo di sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, anche attraverso politiche attive per il BYOD ("porta il tuo dispositivo a scuola").



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: IN NOA MENTE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La proposta progettuale del nostro istituto prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi secondo una soluzione ibrida che possa fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici e degli ambienti digitali. Si trasformeranno quindi gli spazi fisici della scuola fondendoli con spazi virtuali di apprendimento: biblioteche digitali, laboratori scientifici, laboratori linguistici e arte visiva. Si realizzeranno 14 aule disciplinari basate sulla connettività che diventeranno così spazi digitali pensati per una nuova didattica. Alcuni ambienti saranno fondati sul concetto di coworking in aule disciplinari. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento che verteranno al potenziamento delle competenze digitali, scientifico-tecnologiche, del problem solving, del pensiero creativo. Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di ambienti di apprendimento attivi dove gli studenti diventeranno sempre di più protagonisti della propria formazione. Saranno inoltre previsti dispositivi di fruizione collettiva della didattica digitale in aula, ovvero schermi interattivi touch screen collegati con i devices a disposizione degli alunni. Gli spazi saranno ridefiniti prevedendo soluzioni flessibili,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta. Un ruolo fondamentale sarà attribuito alla condivisione dei contenuti digitali autoprodotti attraverso specifico software. I dispositivi saranno utilizzati per la comunicazione digitale, la promozione della scrittura e della lettura, la creatività digitale, l'apprendimento del pensiero computazionale, la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale. L'ambiente progettato nasce dalla necessità di realizzare uno spazio laboratoriale polivalente nel quale sia possibile condividere, oltre che competenze, anche materiali e attrezzature al fine dell'ottimizzazione delle risorse. Questi nuovi spazi offriranno, oltre alla condivisione di postazioni di lavoro, momenti di incontro e sperimentazione all'interno dei quali si insegnerà a lavorare in team ed imparare, anche attraverso il gioco, a studiare senza pensare troppo alla valutazione, ad essere pratici, creativi e propositivi acquisendo non solo nozioni tecniche ma anche competenze specifiche.

Importo del finanziamento

€ 105.456,54

Data inizio prevista

01/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: APPRENDIAMO INSIEME



Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto "APPRENDIAMO INSIEME", elaborato dal gruppo di lavoro costituito appositamente, si pone l'obiettivo di prevenire e limitare la dispersione scolastica, attraverso percorsi di mentoring e orientamento, di recupero/consolidamento delle competenze di base, e laboratori co-curricolari in favore delle fasce deboli, con il coinvolgimento delle famiglie interessate. I destinatari (target studenti) sono gli alunni della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto, individuati in base ai dati riportati dalle prove Invalsi (rischio fragilità) e confermati dal Consiglio di classe. Il territorio, appartenente alle sub regioni del Barigadu e Mandrolisai, è molto vasto e comprende tre scuole secondarie, tre scuole primarie e cinque scuole dell'infanzia; plessi distanti tra di loro e diversi dal punto di vista economico; in particolare Samugheo, il centro più grande e sede dell'Istituto, è un paese ricco e vivo culturalmente, gli altri centri stanno attraversando un momento di crisi, legato al comparto agro-pastorale, ma culturalmente, nel loro piccolo, manifestano una certa vivacità. L'obiettivo di questo percorso è di notevole importanza nel territorio per il grado di abbandono nella Scuola Secondaria di secondo grado, per questo motivo si vuole offrire agli studenti la possibilità di consolidare/recuperare le competenze di base, affinché abbiano più strumenti e motivazione per portare a termine almeno il percorso di studio della Scuola Secondaria di secondo grado. Inoltre il territorio in esame, assai eterogeneo nella sua vastità, presenta situazioni di svantaggio economico e culturale, che spesso non permettono alle famiglie di intervenire e supportare al meglio i propri figli, dunque è la Scuola a dover offrire un ulteriore aiuto. Il progetto "APPRENDIAMO INSIEME" si apre alla partecipazione attiva degli enti del territorio (assistenti sociali, comuni, unione dei comuni), poiché soltanto con una programmazione condivisa con famiglie ed enti locali si possono raggiungere gli obiettivi prefissati. Nello specifico il progetto prevede: 1. Percorsi di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno nelle competenze di base disciplinari, coaching motivazionale in favore degli studenti con particolari fragilità, con l'obiettivo di favorire il benessere generale degli alunni e una maggiore riuscita nelle attività scolastiche. 2. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento. 3. Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, al fine di supportarle nella prevenzione e nel contrasto dell'abbandono scolastico e, allo stesso tempo, in un clima di fiducia, consolidare/migliorare la comunicazione. 4. Percorsi formativi e laboratoriali



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

co-curriculari rivolti ad alunni fragili Si propongono tre laboratori di informatica in orario scolastico/extrascolastico che, oltre alla strumentalità di base nell'uso del computer, forniscono un supporto motivazionale per consolidare ambiti disciplinari deboli. 5. Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica L'attività tecnica per la prevenzione della dispersione scolastica è svolta da un gruppo di lavoro che effettua la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono e/o in condizione di fragilità socioeconomica, la gestione e attuazione degli interventi e, allo stesso tempo, si raccorda /confronta con le scuole del territorio e con le altre agenzie educative.

Importo del finanziamento

€ 48.833,42

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	59.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	59.0	0

● Progetto: APPRENDIAMO INSIEME II

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

Il progetto "APPRENDIAMO INSIEME II", elaborato dal gruppo di lavoro costituito appositamente, si pone l'obiettivo di prevenire e limitare la dispersione scolastica, attraverso percorsi di mentoring e orientamento, di recupero/consolidamento delle competenze di base, e laboratori co-curricolari in favore delle fasce deboli, con il coinvolgimento delle famiglie interessate. I destinatari (target studenti) sono gli alunni della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto, individuati in base ai dati riportati dalle prove Invalsi (rischio fragilità) e confermati dal Consiglio di classe. Il territorio, appartenente alle sub regioni del Barigadu e Mandrolisai, è molto vasto e comprende tre scuole secondarie, tre scuole primarie e cinque scuole dell'infanzia; plessi distanti tra di loro e diversi dal punto di vista economico; in particolare Samugheo, il centro più grande e sede dell'Istituto, è un paese ricco e vivo culturalmente, gli altri centri stanno attraversando un momento di crisi, legato al comparto agro-pastorale, ma culturalmente, nel loro piccolo, manifestano una certa vivacità. L'obiettivo di questo percorso è di notevole importanza nel territorio per il grado di abbandono nella Scuola Secondaria di secondo grado, per questo motivo si vuole offrire agli studenti la possibilità di consolidare/recuperare le competenze di base, affinché abbiano più strumenti e motivazione per portare a termine almeno il percorso di studio della Scuola Secondaria di secondo grado. Inoltre il territorio in esame, assai eterogeneo nella sua vastità, presenta situazioni di svantaggio economico e culturale, che spesso non permettono alle famiglie di intervenire e supportare al meglio i propri figli, dunque è la Scuola a dover offrire un ulteriore aiuto. Il progetto "APPRENDIAMO INSIEME" si apre alla partecipazione attiva degli enti del territorio (assistenti sociali, comuni, unione dei comuni), poiché soltanto con una programmazione condivisa con famiglie ed enti locali si possono raggiungere gli obiettivi prefissati. Nello specifico il progetto prevede: 1. Percorsi di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno nelle competenze di base disciplinari, coaching motivazionale in favore degli studenti con particolari fragilità, con l'obiettivo di favorire il benessere generale degli alunni e una maggiore riuscita nelle attività scolastiche. 2. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento. 3. Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, al fine di supportarle nella prevenzione e nel contrasto dell'abbandono scolastico e, allo stesso tempo, in un clima di fiducia, consolidare/migliorare la comunicazione. 4. Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari rivolti ad alunni fragili Si propongono tre laboratori di informatica in orario scolastico/extrascolastico che, oltre alla strumentalità di base nell'uso del computer, forniscono un supporto motivazionale per consolidare ambiti disciplinari deboli. 5. Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica L'attività tecnica per la prevenzione della



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dispersione scolastica è svolta da un gruppo di lavoro che effettua la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono e/o in condizione di fragilità socioeconomica, la gestione e attuazione degli interventi e, allo stesso tempo, si raccorda /confronta con le scuole del territorio e con le altre agenzie educative.

Importo del finanziamento

€ 51.426,02

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	59.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	59.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



● Progetto: FORMA_MENTE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

I percorsi formativi saranno rivolti al personale docente, personale ATA, DS e DSGA. Tali percorsi verteranno sul consolidamento di competenze digitali di base e diffuse, integrate alla didattica quotidiana e le funzioni strumentali della scuola, sullo sviluppo di un pensiero critico consapevole e inclusivo rispetto all'uso del digitale in classe anche a fini valutativi e sull'approccio al coding e robotica come elementi a supporto dell'insegnamento di tutte le altre discipline. Per quanto concerne l'attività amministrativa la formazione riguarderà la digitalizzazione, la privacy e la trasparenza. I corsi saranno seguiti da un minimo di 15 persone in modalità mista. Si prevede il termine dei corsi entro giugno 2025 compatibilmente alle tempistiche indicate dagli esperti che si occuperanno dei corsi.

Importo del finanziamento

€ 36.272,37

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	45.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM by STEPS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto "STEM by STEPS" intende promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative e mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il coinvolgimento di abilità provenienti da diverse discipline saranno finalizzate, inoltre, al superamento dei divari di genere. Gli interventi, rivolti a studenti e docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

“learning by doing”, verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 49.042,52

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Ai sensi del D.M. 170/2022 l'Istituto Comprensivo di Samugheo è beneficiario dei fondi della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

I criteri che definiscono i maggiori rischi di dispersione scolastica sulla base di indicatori oggettivi disponibili sono il tasso di uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione nella fascia di età 18-24 anni, il tasso di presenza della popolazione straniera, il tasso di popolazione priva di diploma di scuola secondaria nella fascia d'età tra i 25 e i 64 anni, il tasso di famiglie con cinque o più componenti. Al fine dell'assegnazione delle risorse si è tenuto conto del tasso di fragilità degli apprendimenti, c.d. "dispersione implicita" (percentuale di studenti che in entrambe le materie, italiano e matematica, ha conseguito un risultato molto basso), calcolato dall'INVALSI, pari o superiore all'8% del totale degli studenti, in proporzione al numero di studentesse e studenti effettivamente frequentanti.

I principali obiettivi degli interventi che l'istituzione scolastica si prefigge sono il potenziamento delle competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione agli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti, come determinato dall'INVALSI. Si prevede il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.



Aspetti generali

Con la presenza nel nostro Istituto di vari ordini e cicli di istruzione è emersa l'esigenza di predisporre dei piani formativi che si basino su elementi di sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze e competenze dell'allievo, con obiettivi trasversali e interconnessi (l'uno propedeutico all'altro). Per perseguire questi obiettivi formativi, è stato redatto un nuovo curriculum verticale rispondente ai bisogni emersi, ai cambiamenti della società e alle nuove esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate dalla nostra comunità scolastica. Il curriculum, oltre ad esplicitare l'insieme delle attività didattiche, richiede la progettazione di alcune fasi collegate tra loro: quali gli obiettivi, le metodologie, la strumentazione, le verifiche e la valutazione.

Sarà opportuno stilare anche un curriculum per ciascun studente, dove dovranno essere inserite specifiche attività per il raggiungimento di competenze certificabili di tipo linguistico, specifiche attività per il raggiungimento delle competenze di Educazione civica.

Pertanto sarà necessario implementare, nella scuola primaria e secondaria, l'insegnamento della lingua inglese utilizzando le risorse a disposizione della scuola, ossia avvalendosi del personale formato, in formazione o di personale esterno. Si rileva l'opportunità di prevedere la certificazione linguistica per gli alunni della classe III della scuola secondaria di primo grado da svolgere presso enti esterni.

Dovranno inoltre essere inseriti percorsi di approfondimento, con specifiche metodologie didattiche, per la valorizzazione delle eccellenze. Per favorire il lifelong e lifewide learning verranno attuate varie iniziative di ampliamento curricolare legate soprattutto alle risorse e alle tradizioni locali.



Educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge 92/2019 e dalle linee guida del D.M n°183 del 7-09-2024, è stata predisposta una U.D.A che dovrà fare riferimento ai tre assi principali: Costituzione, Sviluppo economico e Sostenibilità e Cittadinanza digitale. In particolare si cercherà di approfondire le tematiche legate all'educazione civica: come la sostenibilità ambientale e il cyberbullismo. Per ciò che attiene quest'ultima tematica, verranno svolte delle attività che mirino ad analizzare le problematiche legate ai social network, come la dipendenza da internet e dai video games, e i rischi che ne conseguono.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. SAMUGHEO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAMUGHEO ORAA803011

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: NUGHEDU S.VITTORIA ORAA803055

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BUSACHI ORAA803066

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: ULA TIRSO ORAA803077

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FORDONGIANUS ORAA803088

50 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA SAMUGHEO - ALLAI OREE803016

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NEONELI-ULATIRSO-ARDAULI-NUGHED OREE80305A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FORDONGIANUS - BUSACHI OREE80306B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SAMUGHEO ORMM803015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ARDAULI ORMM803026

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BUSACHI-FORDONGIANUS-ULATIRSO ORMM803037

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Approfondimento

Nella scuola dell'Infanzia di Fordongianus vengono svolte 45 ore settimanali. Non è più presente la scuola dell'Infanzia di Ardauli e Allai.

Con la legge n°234/2021, è stato introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria per la classe quinta della scuola primaria dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria sono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio. Il quadro orario definito per i plessi della scuola primaria sarà di 30 ore comprese le due ore aggiuntive di educazione motoria.



Curricolo di Istituto

I.C. SAMUGHEO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di Istruzione, del 16 novembre 2012, e delle Competenze chiave europee definite dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, l'Istituto ha elaborato il curricolo verticale al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, continuo e progressivo, dai tre ai 14 anni, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Per la realizzazione di tale curricolo, sono stati formati gruppi di lavoro con i docenti dei tre segmenti di scuola. La progettazione del curricolo dell'Istituto si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado e prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, abilità specifiche, definite per ogni annualità e i traguardi da raggiungere. Attraverso il curricolo, la scuola si pone i seguenti obiettivi: 1) recuperare gli alunni in situazione di disagio e/o difficoltà di apprendimento; 2) risolvere e prevenire atteggiamenti e comportamenti di sfiducia o rifiuto nei confronti della scuola; 3) valorizzare e potenziare le individualità al fine di: a) ridurre la dispersione scolastica; b) evitare l'insuccesso scolastico e le pluriripetenze; c) stimolare e valorizzare le eccellenze; 4) sostenere lo sviluppo delle capacità autonome di studio; 5) rafforzare le attitudini all'interazione sociale; 6) organizzare e ampliare conoscenze e abilità; 7) curare la dimensione sistemica delle discipline; 8) sviluppare le conoscenze e le abilità degli alunni riferite agli obiettivi formativi della scuola, individuati facendo riferimento alle Indicazioni Nazionali del 2012; 9) acquisire conoscenze nell'utilizzo delle tecnologie informatiche; 10) orientare e sostenere gli alunni per renderli consapevoli delle proprie attitudini e perché effettuino scelte adeguate alle reali capacità; 11) favorire la trasformazione in competenze delle conoscenze e abilità riferite alle discipline di studio; 12) potenziare, favorire, curare la memoria degli alunni anche attraverso esercizi di memorizzazione di elementi significativi delle varie



discipline (poesie, brani della letteratura italiana, tabelline, regole etc.).

Per consultare il Curricolo verticale dell'Istituto accedere al seguente link:

<https://www.comprensivosamugheo.edu.it/offerta-formativa/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tema: Il grande libro delle regole

Attività: visione di filmati, analisi di albi illustrati, libri sulla costituzione, poesie, canti, analisi di opere artistiche;

Conversazioni, dibattiti e confronto; realizzazione di elaborati di vario genere.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tema 1: "Io cittadino"

Tema 2: "Conosco il territorio"

Attività: Visione di filmati, analisi di albi illustrati, libri sui diritti e doveri, poesie, canti, analisi di opere artistiche.

Conversazioni, dibattiti e confronto; giochi di ruolo, realizzazione di elaborati di vario genere.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tema 1: Diversi ma uguali

Tema 2: " Il bullo non mi fa paura "

Attività: visione di filmati, analisi di albi illustrati, libri, poesie, canti, analisi di opere artistiche; conversazioni, dibattiti e confronto; giochi di ruolo, realizzazione di elaborati di vario genere.



Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tema: "Avrò cura di te"

Attività: visione di filmati, analisi di albi illustrati, libri, poesie, canti, analisi di opere artistiche; conversazioni, dibattiti e confronto; giochi di ruolo, realizzazione di elaborati di vario genere.



Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Tema "Prendiamoci per mano"

Attività: visione di filmati, analisi di albi illustrati, libri, poesie, canti, analisi di opere artistiche; conversazioni, dibattiti e confronto; giochi di ruolo, realizzazione di elaborati di vario genere, giochi di gruppo.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Tema: "Dialogo col sindaco"

Attività: visione di filmati; Intervista al sindaco; conversazioni, dibattiti e confronto; giochi di ruolo, realizzazione di elaborati di vario genere, giochi di gruppo.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Tema: I principali organi dello stato e loro funzioni.

Attività: visione di filmati; conversazioni, dibattiti e confronto; giochi di ruolo, realizzazione di elaborati di vario genere, giochi di gruppo; attività sul libro di testo.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tema: Identità e appartenenza

Attività: visione di filmati, analisi di albi illustrati, libri, poesie, canti, analisi di opere artistiche; conversazioni, dibattiti e confronto; realizzazione di elaborati di vario genere.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Tema 1 : L'unione europea e l'ONU

Tema 2: I diritti dei bambini

Attività: visione di filmati, analisi di albi illustrati, libri, poesie, canti, analisi di opere artistiche; conversazioni, dibattiti e confronto; realizzazione di elaborati di vario genere.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tema: Le regole negli ambienti scolastici

Attività: visione di filmati, analisi di albi illustrati, libri, poesie, canti, analisi di opere artistiche; conversazioni, dibattiti e confronto; realizzazione di elaborati di vario genere.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tema: Sicurezza e salute a scuola

Attività: visione di filmati, conversazioni, illustrazioni artistiche, cartelloni esplicativi.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tema: " Stradando "

Attività: visione di filmati, u scite nel territorio (percorsi stradali); incontro con la polizia



municipale; rappresentazione grafica della segnaletica stradale.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica



- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Tema: "Avrò cura di me"

Tema: "Occhio alle droghe!"

Attività: visione di filmati, incontri informativi con associazioni di volontariato e/o operatori sanitari. Discussioni e dibattiti.

Attività: visione di filmati sull'importanza della sana e corretta alimentazione, la piramide alimentare; benessere e attività fisica. Discussioni

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con



riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tema 1: "Un mondo di lavori"

Attività 1: conversazioni e discussioni, schede strutturate, interviste

Tema 2: "Lo sviluppo economico" (solo classe 5; geografia)

Attività 2: ricerche e conversazioni

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul



decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tema: "EcoMenu"

Attività: visione di video, conversazioni e discussioni, stesura e applicazione di semplici regole per ridurre l'impatto ambientale dell'uomo, realizzazione di cartelloni

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tema 1: " A spasso tra musei"

Attività 1: le strutture regionali e locali a tutela del patrimonio artistico e culturale, visite guidate.

Tema 2: " Amici animali"

Attività 2: conversazioni sull'importanza della tutela degli animali e della biodiversità, le associazioni a loro tutela

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tema: "Oggi...valuto io"

Attività: uscite nel territorio, ricerca di informazioni anche tramite siti web, interviste, debate tra gruppi di scolaresche.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tema: "Io non rischio"

Attività: visione di filmati informativi, conoscenza delle prove di evacuazione, vademecum dei comportamenti da attuare in situazioni di rischio, realizzazione di cartelloni, conversazioni; simulazioni di eventi imprevisti di rischio (incendio, crollo di edificio, assalto terroristico, ...) ed eventuali interviste, incontri e collaborazioni con associazioni (VFFF, Protezione Civile,...)

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tema: "Il mondo cambia"

Attività: visione di filmati, conversazioni e discussioni, realizzazione di cartelloni

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tema: "Immersi nella tradizione"

Attività: riscoperta delle tradizioni del proprio territorio legate a: feste religiose, ballo sardo, abiti tradizionali, strumenti tipici locali, musiche tipiche, la lingua sarda nelle sue varianti locali, attraverso poesie, canti, filastrocche, aneddoti e proverbi.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tema: Semplicemente...No allo spreco!

Attività: riflessioni legate all'esperienza, conversazioni, visione di filmati di approfondimento, filastrocche, poesie, racconti; realizzazione di elaborati, disegni, manifesti, cartelloni esplicativi, lapbook.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Tema 1: "Ragionando s'impara" (classe 1[^], 2[^], 3[^])

Tema 2: "lo commerciante" (cl.4[^] 5[^])

Attività: riflessioni legate all'esperienza diretta, giochi di ruolo, laboratori sul commercio, giochi cooperativi, giochi di simulazione, laboratori creativi

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Tema 1: "Il valore dei beni e del denaro" (tutte le classi)

Attività: riflessioni legate all'esperienza diretta, giochi cooperativi e di simulazione, laboratori creativi.

Tema 2: "Risparmio e investo" (cl.5[^])

Attività: riflessioni legate all'esperienza diretta, giochi di ruolo, laboratori sul commercio, giochi cooperativi, giochi di simulazione, laboratori creativi

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tema 1: Combattere i soprusi con le armi del rispetto (cl.1[^], 2[^], 3[^]) [OB.Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza.]

Tema 2: La mafia: un male da conoscere per scegliere la legalità (cl. 4[^],5[^]) [OB.Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità].

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tema 1: "Il pianeta di Internetopoli" (tutte le classi)

Attività: Brainstorming iniziale, l'Abc sul digitale; approfondire gli argomenti attraverso le informazioni reperite sul web

Tema 2: "Alla larga dalle false informazioni"! (3[^], 4[^], 5[^])

Attività: Brainstorming iniziale, l'Abc sul digitale; riflessioni legate all'esperienza, conversazioni, discussioni, visione di filmati di approfondimento, realizzazione di elaborati, disegni, manifesti.



Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tema: Narrare in digitale

Attività: Realizzazione di semplici prodotti digitali in relazione alle attività disciplinari, progetti, laboratori attraverso l'utilizzo dei diversi applicativi (anche open source) nonché piattaforme didattiche.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tema: Apprendimento digitale

Attività: Utilizzo di PC, schermi multi-attivi, tablet; fruizione della dotazione multimediale messa a disposizione dalle case editrici in relazione ai libri di testo adottati; approfondimenti degli argomenti di studio con differenti modalità operative di lavoro.



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tema: "Datemi una tastiera e vi solleverò il mondo"



Attività: Brain storming iniziali:

“(Cosa sono) gli strumenti di comunicazione digitale”,

“(Qual è) l'uso degli strumenti di comunicazione digitale”;

Attività pratiche con utilizzo dei diversi strumenti digitali disponibili (tablet, computer, ...); riflessioni legate alle esperienze pratiche; conversazioni, discussioni, visione di filmati di approfondimento, realizzazione di elaborati sull'uso degli strumenti digitali e/o sulle esperienze dirette con essi.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tema: "Digitalmente corretto"

Attività: Brainstorming iniziali; conversazioni, dibattiti e confronto; visione film/documentari a tema; realizzazione di elaborati di vario genere (anche a più mani).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tema: "Virtuali ma veri"

Attività: Brainstorming iniziali; conversazioni, dibattiti e confronto; visione tutorial a tema; realizzazione di elaborati di vario genere (anche a più mani).

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tema: "Digito ergo sum"

Attività: Brainstorming iniziali; conversazioni, dibattiti e confronto; visione documentari a tema e di sensibilizzazione sull'uso appropriato della Rete; realizzazione di elaborati di vario genere (anche a più mani).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tema: "Non cado nella 'Rete' "

Attività: Brainstorming iniziali; conversazioni, dibattiti e confronto; visione documentari a tema e di sensibilizzazione sull'uso appropriato della Rete; ricerche online sulla principale normativa di riferimento; realizzazione di elaborati di vario genere (anche a più mani).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tema: "...Per un Gigabyte di troppo"

Attività: Brainstorming iniziali; conversazioni, dibattiti e confronto; visione documentari a tema e di sensibilizzazione sull'uso appropriato della Rete e sui rischi ad essa correlati; ricerche online sulla principale normativa di riferimento (compresa la normativa di diritto penale); realizzazione di elaborati di vario genere (anche a più mani); interviste e incontri curate dagli operatori di pubblica sicurezza (Carabinieri, Polizia Postale, ...)

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere la Costituzione italiana;

Diritti civili (in particolare Rosa Parks);

Una religione, più confessioni;

Le diverse fedi religiose mondiali.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Conoscere le regole della classe, della scuola e del vivere civile;

Riflessione sugli eventi storici inerenti questi principi e regole;

Le tematiche sopra elencate saranno rapportate ai continenti e esaminate nelle loro peculiarità.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, i Diritti dell'uomo, la lotta contro ogni forma di violenza e discriminazione (il bullismo, violenza contro le donne, Giornata della Memoria, Giorno del ricordo).



Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Lo studio del territorio mondiale e dei loro rispettivi ambienti.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni momento didattico che offrirà spunti di questo genere sarà sfruttato per incoraggiare/valorizzare questi atteggiamenti.

Rispetto delle regole e collaborazione tra pari (il gioco, lo sport, le regole e il fair play).

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere gli organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione, il concetto di Stato;

Gli organismi internazionali e le istituzioni statali;

La gestione dei servizi di erogazione delle utenze domestiche (elettricità, acqua, gas, linea telefonica).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza degli Enti presenti nel territorio e delle loro funzioni.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Comparare le bandiere (in particolare quella britannica e quella italiana);

La bandiera e il motto della Francia;

Conoscere la storia delle comunità locali;

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione e dell'Unione europea e dello stemma comunale, conoscere l'inno nazionale e quello



europeo e la loro origine.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le istituzioni europee e italiane, il processo di costituzione dell'Unione Europea.



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Queste tematiche saranno affrontate attraverso l'esame del patto di corresponsabilità;
Lo studio della costituzione.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i



rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo di comportamenti idonei per la salvaguardia della salute, per il benessere, la prevenzione e la sicurezza;

La sicurezza con riferimento all'impianto elettrico.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'ambito dello studio dell'unità didattica denominata "Tecnologia dei trasporti" si affronterà il tema sicurezza stradale.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

Queste tematiche saranno esaminate in modo trasversale attraverso i brani antologici e gli autori studiati;

Le droghe e gli effetti sul sistema nervoso;

Far conoscere gli effetti dannosi dell'uso di sostanze nocive;

La droga e le altre forme di dipendenze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Queste tematiche verranno esaminate nello studio dei continenti;

Lo sviluppo sostenibile e gli obiettivi di Agenda 2030.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Queste tematiche verranno esaminate all'interno delle attività concernenti il rapporto uomo-ambiente nei continenti studiati;

Le forme d'inquinamento;

La tutela della biodiversità e i diversi ecosistemi;

Le energie alternative;

Le terre rare;

La moda sostenibile;

L'enciclica sull'ambiente "Laudato si'";

Nell'ambito dello studio dell'unità didattica denominata "Le risorse della terra" si affronteranno le seguenti tematiche:

- L'acqua, i problemi legati alla mancanza d'acqua, l'inquinamento dell'acqua.
- L'aria, l'inquinamento dell'aria, l'effetto serra, il buco nell'ozono.
- Lo sfruttamento dei minerali e le conseguenze che ne derivano.

Nello studio dell'unità didattica denominata "Tecnologia dei materiali" si affronterà la tematica della gestione dei rifiuti e del riciclo.

Invece, nell'ambito dello studio dell'unità didattica denominata "Territorio, città,



abitazione” si affronterà il tema del risparmio energetico in edilizia e in ambito domestico.

Infine nell’unità didattica denominata “L’energia” si affronterà il tema dell’effetto serra e della conseguente necessità di risparmio energetico e graduale abbandono delle fonti non rinnovabili.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Legislazione dei Beni Culturali; le leggi che tutelano i beni culturali; cosa prevede il codice dei beni culturali; come si possono classificare i beni culturali e come si cataloga un bene culturale.

Nell’unità didattica denominata “Territorio, città, abitazione” si affronterà il tema della



pianificazione urbanistica e della tutela dei beni paesaggistici.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'acqua: una risorsa preziosa da non sprecare;

I nutrienti e le percentuali;

Studio di particolari fenomeni tramite grafici;

Francia tra immigrazione e conflitti sociali;

Adottare stili di vita sani con un corretto regime alimentare anche nello sportivo.

Lo sviluppo sostenibile e gli obiettivi di Agenda 2030.



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Queste tematiche saranno affrontate nello studio dei continenti, in particolare nel rapporto clima, ambiente e territorio;

Rischi idrogeologici e sismici.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'effetto serra: cause, conseguenze e possibili rimedi;

La deforestazione: cause, conseguenze e possibili rimedi.

Il consumo del suolo e della risposta fornita dalla bioarchitettura;

L'effetto serra e della conseguente necessità di risparmio energetico e graduale abbandono delle fonti non rinnovabili;

I cambiamenti climatici.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Titolo del progetto:

DALLO SCAVO AL MUSEO: LABORATORIO DI SCAVO ARCHEOLOGICO SIMULATO PER LE

Il progetto si inserisce all'interno delle attività di Educazione Civica: le studentesse e gli studenti acquisiranno competenze specifiche nel settore dei Beni Culturali. In particolare saranno in grado di capire, attraverso lo studio, il disegno e la catalogazione dei reperti, l'importanza del patrimonio archeologico divenendo al contempo consapevoli della necessità della sua salvaguardia, fruizione e valorizzazione. Contestualmente la diffusione delle conoscenze acquisite favorirà il senso di appartenenza al territorio ed ai suoi Beni Culturali. Il presente progetto è volto a sensibilizzare le nostre alunne e i nostri alunni verso l'Archeologia come scienza che permette di apprendere i meccanismi che regolano lo studio della Storia e possano comprendere cosa significhi fare "ricerca" sul campo.

Conoscere il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, in particolare quello locale.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Titolo del progetto:

DALLO SCAVO AL MUSEO: LABORATORIO DI SCAVO ARCHEOLOGICO SIMULATO PER LE

Il progetto si inserisce all'interno delle attività di Educazione Civica: le studentesse e gli studenti acquisiranno competenze specifiche nel settore dei Beni Culturali. In particolare saranno in grado di capire, attraverso lo studio, il disegno e la catalogazione dei reperti, l'importanza del patrimonio archeologico divenendo al contempo consapevoli della necessità della sua salvaguardia, fruizione e valorizzazione. Contestualmente la diffusione delle conoscenze acquisite favorirà il senso di appartenenza al territorio ed ai suoi Beni Culturali. Il presente progetto è volto a sensibilizzare le nostre alunne e i nostri alunni verso l'Archeologia come scienza che permette di apprendere i meccanismi che regolano lo studio della Storia e possano comprendere cosa significhi fare "ricerca" sul campo.



Conoscere il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, in particolare quello locale.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione finanziaria.



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione finanziaria

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La lotta contro le mafie.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni approfondiscono gli argomenti trattati nel corso dell'anno svolgendo delle



ricerche sul web, solitamente individuali, ed esponendole al resto della classe con ausilio di presentazioni digitali.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività/contenuti di studio con il computer.

Gli alunni approfondiscono gli argomenti trattati nel corso dell'anno svolgendo delle ricerche sul web, solitamente individuali, ed esponendole al resto della classe con ausilio di presentazioni digitali.



Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Ascolto dei brani su strumenti digitali

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Visione di film musicali e opere teatrali

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività laboratoriali per il corretto utilizzo degli strumenti digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le



regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività/contenuti di studio su Classroom, rispettando le indicazioni date.

Gli alunni approfondiscono gli argomenti trattati nel corso dell'anno svolgendo delle ricerche sul web, solitamente individuali, ed esponendole al resto della classe con ausilio di presentazioni digitali precedentemente pubblicate sulla classe virtuale.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Discussione sulla realizzazione di video personali sui profili social;

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Discussione sulla realizzazione di video personali sui social

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Le dipendenze connesse alla rete e al gaming;

Il cyberbullismo e i pericoli della rete internet.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IO, IO, IO E GLI ALTRI?

Lo scopo dell'attività è quello di favorire nei bambini l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri a scuola, a casa e per strada. L'interiorizzazione di alcune regole per la sicurezza, fin dalla prima infanzia, assume un significato fondamentale nel percorso di crescita del bambino in qualità di futuro cittadino e di utente consapevole e responsabile del sistema stradale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ SONO GRANDE

In relazione al servizio di mensa scolastica, il percorso didattico sarà finalizzato all'acquisizione delle buone pratiche per una sana alimentazione e un comportamento corretto a tavola.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro

○ SCUOLE INSIEME

I bambini saranno guidati verso l'esplorazione e la scoperta dei siti archeologici presenti nei territori di ogni plesso delle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto. Verranno organizzati momenti di gioco, di attività laboratoriali, d'incontro e di confronto.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- La conoscenza del mondo

○ **LA SCUOLA TRA CINEMA E TEATRO**

Assistere in condivisione con i bambini delle altre scuole dell'infanzia ad uno spettacolo teatrale e cinematografico.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Grazie al Curricolo verticale, tutti i docenti potranno lavorare dall'Infanzia fino alla Scuola Secondaria facendo riferimento agli stessi nuclei tematici e agli stessi metodi. In questo modo, il percorso didattico potrà acquisire una certa continuità e unicità pur con le differenze nella trattazione degli argomenti a seconda dell'età e della maturità degli alunni coinvolti.

Allegato:



EDUCAZIONE-CIVICA Samugheo curricolo 2024.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

E' stato redatto, all'interno del Curricolo, un quadro in cui le discipline specifiche sono collegate alle competenze chiave.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sono stati redatti i modelli per la certificazione delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e le griglie di valutazione.

Utilizzo della quota di autonomia

Per rispondere alla necessità di adeguare il più possibile il curricolo alle esigenze specifiche della scuola, per articolare in modo flessibile il rapporto docente-alunno e modulare la didattica sui modi e sui tempi di apprendimento degli alunni, la scuola auspica la seguente flessibilità didattica: □ individuazione delle discipline, delle attività aggiuntive e della quota facoltativa del curricolo, riconducibili alle macro aree di insegnamento; □ approfondimento di alcune discipline, nell'ambito del 20% della quota del curricolo, nelle quali gli alunni possano esprimere al meglio le proprie capacità; □ compensazione tra le diverse discipline, nell'ambito del 20% della quota del curricolo, con restituzione dei debiti e dei crediti di orario; □ valorizzazione delle potenzialità degli allievi con moduli di arricchimento curricolare.

Approfondimento

A.S. 2022-2023/2023-2024/2024-2025

PROGRAMMAZIONE CONTINUITÀ

Le attività della Continuità, attraverso forme di coordinamento tra le scuole, con la



collaborazione dei docenti e dei genitori, hanno lo scopo di contribuire a creare un "ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola", in cui gli alunni possano compiere senza difficoltà il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria e alla Secondaria.

Destinatari
Sono principalmente gli alunni delle classi ponte, ma le attività si possono estendere anche agli altri allievi.
Rilevazione dei bisogni
Prevenire le difficoltà che si riscontrano nei passaggi tra i diversi ordini di scuola
Finalità
Promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto
Obiettivi generali
Facilitare la collaborazione fra i docenti dell'Istituto e tra gli alunni per condividere percorsi educativi e didattici; garantire la continuità del processo educativo e didattico fra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria; sostenere la motivazione all'apprendimento; favorire il successo formativo degli alunni; migliorare la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.



Attività

- 1) Realizzazione del "Giornale della scuola";
- 2) Predisposizione e revisione del Curricolo d'istituto;
- 3) Confronto fra i docenti sulle modalità di lavoro e sui metodi di insegnamento adottati per il recupero e per le eccellenze;
- 4) Incontro dei docenti delle classi ponte a giugno o all'inizio del nuovo anno scolastico per la presentazione degli alunni in uscita e alla fine del primo quadrimestre per un confronto e una riflessione sui punti di forza, sulle eventuali debolezze degli alunni e sui metodi di lavoro;
- 5) Giornate di incontro tra tutti gli alunni;



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. SAMUGHEO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: FORMAZIONE DOCENTI MULTILINGUISMO E CLIL**

Nell'ambito dei progetti PNRR STEM by STEPS "azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) sono stati attivati corsi di formazione per docenti. I percorsi formativi annuali di lingua Inglese sono finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). I percorsi annuali di metodologia CLIL devono consentire di potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei corsisti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL.

In particolare verranno attivati:

N° 2 percorsi Livello B1 Inglese 16 ore;



- N° 1 percorso Livello B2 Inglese 16 ore;
- N° 1 percorso annuali di metodologia CLIL Inglese 16 ore.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM by STEPS

○ **Attività n° 2: SE PRÉSENTER (GEMELLAGGIO CON SAMOËNS) SOUS LE MÊME CIEL**

Sentendosi concretamente cittadini d'Europa, i discenti condivideranno esperienze con studenti di un collège francese di Samoëns, cittadina che si trova nel dipartimento dell'Alta Savoia della regione Alvernia-Rodano-Alpi, i quali studiano l'italiano e con i quali instaureranno una corrispondenza scritta. Gli alunni dell'Istituto Comprensivo Samugheo scriveranno in francese e gli alunni francesi in italiano potenziando così le conoscenze e le competenze della seconda lingua comunitaria da loro studiata.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. SAMUGHEO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: INFERTURAS

Il progetto in questione si colloca all'interno di educazione ambientale/sviluppo sostenibile, in quanto il metodo di propagazione vegetativa dell'innesto è concepito come attività realizzabile con interventi a impatto ambientale zero. I diversi momenti sono visti, oltre come ricostruzione di processi che i nostri nonni adottavano, anche come momento di riflessione per una agricoltura biologica e/o biodinamica. Fulcro dell'elaborazione di questo primo progetto è, prima di tutto, evidenziare l'importanza di procedimenti "naturali" per uno sviluppo sostenibile e per la salute in genere, secondariamente promuovere l'identità culturale dei nostri alunni e le potenziali risorse ambientali presenti nel territorio. Infine, e non di minor importanza, il vivere in mezzo alla natura favorisce il benessere della persona, requisito essenziale per vivere nella società nel rispetto di se stessi e degli altri. La ricerca delle varietà e delle caratteristiche morfologiche e fisiologiche delle pere nel territorio di Samugheo e Allai è cominciata a partire dall'anno scolastico 2021-2022. L'anno scorso e quest'anno, si svolgerà la parte più importante del progetto che consentirà, con l'innesto dei peri selvatici, di preservare la biodiversità delle pere autoctone e/o conservate solamente in questo territorio o in Sardegna.

Il giorno dedicato agli innesti, si attueranno anche attività di orienteering e di geometria legate al calcolo dei perimetri, in particolare alle formule sulla circonferenza e sugli archi di circonferenza.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscere, confrontare e classificare le stesse/diverse varietà di pere
- conoscere gli strumenti e ambienti utili all'innesto;
- conoscere le fasi di lavorazione dell'innesto;
- scrivere quanto appreso in modo coeso e coerente, sia nel quaderno che al computer;
- acquisire e/o consolidare il metodo scientifico;
- essere in grado di prevedere, dare una stima dei risultati ottenibili;
- documentare con video e/o foto le fasi più importanti;
- orientare gli alunni verso i temi della sostenibilità ambientale;
- orientare gli alunni verso un percorso di vita alternativo ai modelli preimpostati della nostra società;
- sostenere e promuovere lo sviluppo del patrimonio culturale, ambientale, di costume e di tradizioni locali.
- conoscere le principali tematiche del Regolamento CE 889/2008 sull'agricoltura biologica e alcuni aspetti del D.lgs. 150 del 2012 sulla sostenibilità ambientale;
- conoscere e attuare alcuni obiettivi di Agenda 2030;



- utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze sull'alimentazione per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute;
- utilizzare strumenti informatici, di comunicazione e app specifiche per elaborare dati, testi e immagini (ad esempio l'utilizzo della geolocalizzazione);
- rapportarsi in modo sereno e costruttivo con i soggetti esterni presenti nel progetto;
- Sapersi orientare nello spazio;
- Calcolare il perimetro di figure composte, la circonferenza e l'arco di circonferenza.

COMPETENZE:

- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in lingua madre
- Competenza in lingua sarda

○ Azione n° 2: BIOEXPLORERS

Il progetto "BioExplorers" si propone di sensibilizzare gli studenti all'importanza della biodiversità locale in termini di servizi ecosistemici erogati, evidenziandone anche l'importanza per la salute degli ecosistemi regionali e per il benessere della popolazione su scala più ampia.



La finalità del progetto è duplice: da un lato, attraverso un approccio pratico in cui gli studenti saranno protagonisti nella raccolta, analisi e condivisione di dati naturalistici, si mira a formare una nuova generazione di cittadini consapevoli e responsabili, capaci di riconoscere e valorizzare la biodiversità che li circonda, comprendendo come la citizen science possa giocare un ruolo cruciale nella tutela della biodiversità; dall'altro, si intende promuovere l'acquisizione di competenze digitali avanzate. Attraverso l'uso di software per la mappatura interattiva, la gestione di un sito web aperto a tutti, la geolocalizzazione e la produzione di un piccolo documentario divulgativo, gli studenti acquisiranno competenze digitali importanti per il futuro attraverso la creazione di uno strumento essenziale per la conoscenza, il monitoraggio e la documentazione delle specie presenti sul territorio, che si presta per essere implementato e arricchito da tutta la popolazione locale.

Questi strumenti digitali, sebbene siano utili in molti contesti, vengono presentati nel progetto come mezzi necessari per la salvaguardia della biodiversità, creando un legame diretto tra l'apprendimento delle competenze tecniche e l'impegno per la conservazione dell'ambiente.

In questo modo, gli studenti non solo svilupperanno abilità digitali spendibili nella vita di tutti i giorni o in un futuro lavorativo, ma contribuiranno attivamente a un'iniziativa ecologica e culturale, che, nell'ottica del cambiamento climatico in atto, assume grande rilevanza.

Il progetto è in linea con le attività didattiche dell'anno scolastico 2024/2025 improntate all'orientamento sulle materie STEM (DM 65/2023), al fine di consolidarne le competenze STEM, digitali e di innovazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1)Sensibilizzazione alla biodiversità: aumentare la consapevolezza degli studenti e la comprensione dell'importanza della biodiversità locale, nonché dei rischi legati alla sua perdita.

2)Competenze di citizen science e di cittadinanza attiva: informare gli studenti sull'importanza e sul ruolo che al giorno d'oggi la citizen science può svolgere nella salvaguardia della biodiversità. Gli studenti mostreranno un impegno attivo nella tutela dell'ambiente e delle specie locali, evidenziando una maggiore sensibilità nelle loro attitudini verso la conservazione della natura.

3)Competenze botaniche ed ecologiche: attraverso la segnalazione delle specie, gli studenti impareranno a identificare le specie presenti nell'area di studio, faranno propri i concetti di ecosistema, di ricchezza in specie, di habitat e di monitoraggio ambientale. Verranno inoltre raccolti diversi campioni (essiccati per le specie vegetali, fotografati per le specie animali), imparando dunque ad allestire un erbario che verrà in parte digitalizzato

4)Competenze scientifiche: attraverso la registrazione e la raccolta di dati naturalistici, verrà creato un database in Excel che permetterà agli alunni di sperimentare delle semplici analisi dei dati, creazione di grafici ed elaborazioni statistiche, traendo conclusioni significative sulla biodiversità locale.

5)Competenze digitali: gli strumenti acquisiranno competenze base nel coding, nella



conoscenza di software per la gestione di siti web e nel web design; scopriranno cosa significa geolocalizzare un dato naturalistico e come prendere le coordinate geografiche di una posizione; impareranno ad usare uno scanner per digitalizzare i campioni di erbario, a condividere ed elaborare immagini, e a creare e montare un piccolo documentario divulgativo (competenze di montaggio video e storytelling digitale)

6) Soft skills in collaborazione e comunicazione: gli studenti svilupperanno abilità nel lavoro di squadra, collaborando per raggiungere l'obiettivo comune legato alla conoscenza e alla tutela della biodiversità; apprenderanno a comunicare i risultati delle loro osservazioni e analisi, sia attraverso presentazioni orali che mediante la pubblicazione dei dati sul sito web gestito dagli alunni e di un piccolo documentario.



Moduli di orientamento formativo

I.C. SAMUGHEO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Conoscere sé stessi

Il percorso è finalizzato allo sviluppo della conoscenza di sé, della propria formazione, delle proprie debolezze e dei punti di forza. Comprende varie attività, quali: lettura e analisi di testi, materiali, visione di film e documentari attinenti alle varie discipline, in cui si evidenzino attitudini, abilità e aspetti del modo di essere e pensare, della modalità di relazionarsi con gli altri, della formazione; confronto fra il modo di essere di protagonisti vari e il proprio per mettere a fuoco le peculiarità di ciascuno e riflettere con compagni e docenti al fine di migliorare gli aspetti non del tutto positivi e valorizzare i punti di forza; raffronto fra passioni e attitudini e acquisizione di una maggiore consapevolezza delle caratteristiche personali.

Si propongono alla classe 1[^] anche attività comprese nei moduli programmati per la 2[^] e la 3[^].

Allegato:

n. 16 - All. Orientamento nella Scuola Secondaria di I grado IC Samugheo 2023-2024
DEFINITIVO.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Educare alle scelte**

Il percorso è finalizzato all'acquisizione di una maggiore consapevolezza dei processi personali di apprendimento e della capacità di fare scelte autonome. Comprende varie attività, quali:

- percorsi di scelta in differenti esperienze, anche con la guida dei docenti, per essere in grado di prendere le decisioni migliori;
- compilazione di test specifici e partecipazione a conversazioni per scoprire con maggiore sicurezza le proprie attitudini;
- riflessione sul proprio modo di operare, per divenire consapevoli dello stile di apprendimento acquisito;
- applicazione nelle diverse discipline ma anche in attività extrascolastiche, perché dalle attitudini si sviluppino competenze;
- esposizione dei propri sogni e verifica della loro fattibilità.

Si propongono alla classe 2[^] anche attività comprese nei moduli programmati per la 1[^] e la 3[^].



Allegato:

n. 16 - All. Orientamento nella Scuola Secondaria di I grado IC Samugheo 2023-2024
DEFINITIVO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Educare a saper pensare**

Il percorso è finalizzato al potenziamento delle capacità di pensare, capire e analizzare in maniera critica, strumenti fondamentali per poter affrontare i rapidi cambiamenti del tempo in cui si vive.

Esempi di attività che aiutano a diventare consapevoli dei meccanismi che regolano il pensiero critico:

o I diritti: Lettura individuale della "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani" e della "Carta dei diritti dei bambini e dell'adolescente"; nel lavoro di gruppo, scelta di tre diritti di ciascuna carta ritenuti particolarmente importanti; ricerca per scoprire se tali diritti



fossero presenti anche nel mondo antico; commento individuale e di gruppo su quanto rilevato; condivisione dei risultati del lavoro in una discussione collettiva.

o Regole del buon cittadino: Divisi in gruppi, studenti e studentesse scrivono le regole che il buon cittadino deve obbligatoriamente osservare; il portavoce di ogni gruppo legge il decalogo; con un lavoro collettivo si selezionano le voci uguali o simili tra i diversi gruppi e si inseriscono nell'elenco delle regole della classe; infine si scelgono a maggioranza quali delle rimanenti inserire per arrivare a dieci.

o Con la guida dei docenti, riflessione su tutti gli aspetti coinvolti nel processo di scelta della scuola in cui proseguire gli studi.

Si propongono alla classe 3[^] anche attività comprese nei moduli programmati per la 1[^] e la 2[^].

Nella Scuola secondaria l'orientamento formativo si effettua anche attraverso le seguenti attività:

Progetti Custodi del territorio e Custodi di altre terre degli operatori del CEAS di Busachi;

Incontri tenuti da esperte di teatro per la Giornata contro la violenza sulle donne;

Settimana dedicata alle STEM;

Il Giornalino della Scuola;

Laboratorio di informatica (progetto relativo al PNRR);

Progetto archeologico;

Bioexplorers;

Progetto Inferturas.

L'orientamento formativo si effettua inoltre in tutte le classi con la didattica quotidiana, attraverso la presentazione del linguaggio, del sistema di reti, del metodo di indagine di ciascuna disciplina, con cui gli studenti sviluppano capacità esplorative, di indagine, la cultura della ricerca. Ogni disciplina aiuta a conoscere il mondo, chiarisce come siano le



cose nel mondo, aiuta a non accettare per vera un'affermazione qualunque. Il metodo della ricerca appreso a scuola si può utilizzare in varie professioni (es.: medico, storico, magistrato, ispettore di polizia) volte alla soluzione di problemi.

Allegato:

n. 16 - All. Orientamento nella Scuola Secondaria di I grado IC Samugheo 2023-2024
DEFINITIVO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA CONTINUITA' - IL GIORNALINO DELLA SCUOLA

Confronto tra alunni per la scelta degli argomenti da trattare; attività di ricerca, osservazione, informazione, selezione di materiali, composizione individuale di testi e di prodotti grafico-pittorici, lavoro di gruppo con la guida costante dei docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con voto superiore o uguale a 8.



Risultati attesi

1) Migliorare le abilità di lettura e produzione scritta; 2) Sviluppare le abilità nella ricerca, selezione e rielaborazione di informazioni; 3) Migliorare l'esposizione del proprio pensiero e la creatività nella produzione scritta e in quella grafico-pittorica; 4) Scrivere e realizzare prodotti grafico-pittorici per ottenere un obiettivo stabilito; 5) Comprendere l'importanza di poter esprimere il proprio pensiero; 6) Migliorare l'interazione con i compagni nel lavoro di gruppo; 7) Nel lavoro di gruppo, riconoscere i propri punti deboli e trovare strategie per superarli; 8) Comporre articoli e opere grafiche su vari argomenti per il giornalino della scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● AREA AMBIENTE - INFERTURAS

Il progetto in questione si colloca all'interno di educazione ambientale/sviluppo sostenibile, in quanto il metodo di propagazione vegetativa dell'innesto è concepito come attività realizzabile



con interventi a impatto ambientale zero. I diversi momenti sono visti, oltre come ricostruzione di processi che i nostri nonni adottavano, anche come momento di riflessione per una agricoltura biologica e/o biodinamica. Fulcro dell'elaborazione di questo primo progetto è, prima di tutto, evidenziare l'importanza di procedimenti "naturali" per uno sviluppo sostenibile e per la salute in genere, secondariamente promuovere l'identità culturale dei nostri alunni e le potenziali risorse ambientali presenti nel territorio. Infine, e non di minor importanza, il vivere in mezzo alla natura favorisce il benessere della persona, requisito essenziale per vivere nella società nel rispetto di se stessi e degli altri. La ricerca delle varietà e delle caratteristiche morfologiche e fisiologiche delle pere nel territorio del Barigadu è cominciata a partire dall'anno scolastico 2021-2022 nel territorio di Samugheo ed Allai. Da quest'anno la ricerca verrà estesa ai due plessi di Ardauli e Busachi e quindi interesserà tutti i paesi del Barigadu appartenenti all'Istituto Comprensivo di Samugheo. Nei tre plessi si svolgerà la parte più importante del progetto che consentirà, con l'innesto dei peri selvatici, di preservare la biodiversità delle pere autoctone e/o conservate solamente in questo territorio o in Sardegna. Il giorno dedicato agli innesti, si attueranno anche attività di orienteering, o di geometria o di archeologia (a seconda della scelta del sito legato alle risorse presenti in loco). Calendarizzazione: Prima fase (gennaio): presentazione delle attività; acquisizione dei prerequisiti legati al tema della biodiversità e sostenibilità ambientale; pulitura dei peri selvatici e del terreno adiacente alla pianta. Seconda fase (fine febbraio-marzo): Innesto del pero selvatico. Terza fase (aprile-giugno): Discussione e analisi morfologica e fisiologica delle varietà di pere. Raccolta dei dati-formulazione delle ipotesi-verifica dei dati e conclusioni. In questa fase verranno prodotte, anche con l'utilizzo di strumenti informatici specifici, delle schede varietali di pere, con il supporto degli enti locali (in particolare il Comune di Samugheo, Ardauli e Busachi) e pubblici (Laore).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Conoscere, confrontare e classificare le stesse/diverse varietà di pere ; • conoscere gli strumenti e ambienti utili all'innesto; • conoscere le fasi di lavorazione dell'innesto; • scrivere quanto appreso in modo coeso e coerente, sia nel quaderno che al computer; • acquisire e/o consolidare il metodo scientifico; • essere in grado di prevedere e dare una stima dei risultati ottenibili; • documentare con video e/o foto le fasi più importanti; • orientare gli alunni verso i temi della sostenibilità ambientale; • orientare gli alunni verso un percorso di vita alternativo ai modelli preimpostati della nostra società; • sostenere e promuovere lo sviluppo del patrimonio culturale, ambientale, di costume e di tradizioni locali. • conoscere le principali tematiche del Regolamento CE 889/2008 sull'agricoltura biologica e alcuni aspetti del D.lgs. 150 del 2012 sulla sostenibilità ambientale; • conoscere e attuare alcuni obiettivi di Agenda 2030; • utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze sull'alimentazione per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute; • utilizzare strumenti informatici, di comunicazione e app specifiche per elaborare dati, testi e immagini (ad esempio l'utilizzo della geolocalizzazione); • rapportarsi in modo sereno e costruttivo con i soggetti esterni presenti nel progetto. □ Sapersi orientare nello spazio; □ Calcolare il perimetro di figure composte, la circonferenza e l'arco di circonferenza. □ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria □ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare □ Competenza in materia di cittadinanza □ Competenza imprenditoriale □ Competenza in lingua madre □ Competenza in lingua sarda

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Lingue

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Terreno comunale

● AREA LINGUA, CULTURA E TRADIZIONE - LEGGO CON TE

- Due assistenti di biblioteca condurranno l'attività di lettura animata, con incontri mensili presso le scuole dell'infanzia; • prestito di libri da visionare mensilmente; • ogni plesso potrà portare i bambini presso la biblioteca con una o più visite concordate con gli operatori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



- stimolare la curiosità, la fantasia, la creatività e il desiderio verso le opportunità offerte dal libro e dalla lettura fatta insieme;
- condividere momenti tranquilli di ascolto;
- aumentare le capacità di attenzione;
- orientarsi, con l'aiuto dell'insegnante, nella diversità dei libri;
- acquisire una reale familiarità con il libro attraverso la biblioteca.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Approfondimento

Gli esperti sono gli operatori del Sistema Bibliotecario del Barigadu.

● AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE SCOLASTICA - GIVE ME FIVE

L'approccio metodologico, caratteristico della scuola dell'infanzia, è diretto al fare e al vivere in prima persona le esperienze, promuovendo un'acquisizione spontanea e naturale della nuova lingua, attraverso l'utilizzo di canti, video su lim, immagini a tema, personaggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

- Conoscere i primi elementi della lingua inglese (ad esempio: presentazione e saluti, colori, numeri fino al dieci, famiglia, animali);
- Familiarizzare con la nuova lingua esprimendosi e comunicando con un lessico adeguato in situazioni di vita quotidiana;
- Ragionare sulla lingua, scoprire la presenza di lingue diverse, riconoscere e sperimentare la pluralità dei linguaggi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

generica

● AREA SPORTIVA - GIOCOMOTORIA

Giochi imitativi, percorsi, semplici movimenti psicomotori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza del valore del corpo come condizione funzionale, relazionale,



cognitiva, pratica e motoria.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● AREA LINGUA, CULTURA E TRADIZIONE - LA SCUOLA TRA CINEMA E TEATRO

Assistere in condivisione con i bambini delle altre scuole dell'infanzia ad uno spettacolo teatrale e cinematografico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Sviluppare le potenzialità espressive individuali e di gruppo; • saper gestire le emozioni ed il mondo immaginario; • promuovere e diffondere la cultura cinematografica e teatrale.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Cinema

Approfondimento

Uscite didattiche al Cinema di Ghilarza e teatro di Paulilatino.

● AREA LINGUA, CULTURA E TRADIZIONE - LA MAGIA DEL TELAIO

Le operatrici museali aiuteranno i bambini alla creazione di un manufatto tessile utilizzando un piccolo telaio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Migliorare la motricità fine; • migliorare i tempi di attenzione e concentrazione; • sviluppare, consolidare e potenziare la capacità oculo-manuale.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Museo Murats di Samugheo

Approfondimento

Uscita didattica al museo Murats.

● AREA CONTINUITA' - SCUOLE INSIEME

I bambini saranno guidati verso l'esplorazione e la scoperta dei siti archeologici presenti nei territori di ogni plesso delle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto. Verranno organizzati momenti di gioco, di attività laboratoriali, d'incontro e di confronto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Favorire la socializzazione, l'integrazione e la cooperazione tra pari; • Condividere attività ludiche e laboratoriali • Rafforzare il senso di appartenenza all'interno di una comunità più ampia rispetto al proprio territorio • Valorizzare le diverse identità attraverso l'incontro con i paesi vicini, per contribuire alla costruzione di una collettività ampia, aperta e rispettosa degli altri;



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

generica

● AREA CONTINUITA' - CONTINUITA' INFANZIA PRIMARIA

Saranno i momenti più significativi per i bambini in quanto verranno accompagnati alla scuola primaria dove potranno conoscere gli spazi, l'organizzazione e anticipare alcune esperienze scolastiche. I bambini del terzo anno della scuola dell'infanzia saranno accolti presso la scuola primaria in cui sono iscritti e accompagnati a visitare gli spazi di tutta la scuola dalle insegnanti delle attuali classi prime. Incontreranno poi i bambini che frequentano la classe prima, con loro socializzeranno le esperienze dello "stare a scuola", osserveranno i materiali didattici che corredano l'aula e quelli che portano nello zaino e con loro anticiperanno l'esperienza di attività che svolgeranno alla scuola primaria. Ove sia possibile si effettueranno incontri con la classe quinta e relative insegnanti che prenderanno gli alunni l'anno successivo. Sono programmate micro-esperienze dal referente continuità condivise sia dai bambini dell'Infanzia sia dai bambini della Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Conoscere il nuovo ambiente scolastico;
- Incontrare alcuni dei possibili futuri insegnanti;
-



Sperimentare alcuni momenti di lavoro; • Lavorare e socializzare con compagni dell'anno precedente; • Stemperare ansia e preoccupazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	generica
------	----------

● AREA LINGUA, CULTURA E TRADIZIONE - CORO VOCI BIANCHE

Il docente esterno, M. Aurelio Serra, lavorerà con i singoli gruppi classe per un'ora alla settimana, per un totale di 40 ore, avviando i bambini alla musica, attraverso l'uso della voce. N. 40 lezioni da 1 ora circa (10 ore per ciascuna classe), con cadenza settimanale, tenute dal docente di musica della Scuola Civica, da svolgersi in orario antimeridiano, in presenza con i vostri docenti in servizio, presso la scuola primaria. I tempi di attuazione saranno concordati con il docente della scuola Civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi



1) esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; 2) esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti; 3) partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione di brani vocali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

generica

Approfondimento

L'esperto sarà un docente di scuola civica di musica del "Guilcer-Barigadu".

● AREA LINGUA, CULTURA E TRADIZIONE - LA BIBLIOTECA VA A SCUOLA

Una bibliotecaria, appartenente al Sistema Bibliotecario del Barigadu, allestisce uno spazio espositivo di libri, di ogni tipologia e adatti a tutte le età, all'interno dell'aula multidisciplinare del plesso. A turno i bambini di tutte le classi, a piccoli gruppi, escono e prendono in prestito i libri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

1) Stimolare e sviluppare negli alunni le potenzialità perché diventino lettori competenti e motivati; □ 2) Creare l'abitudine e la passione per il libro, sviluppando il piacere della lettura; 3) Offrire esperienze di arricchimento personale, attraverso la promozione della lettura intesa come mezzo per accrescere il proprio patrimonio culturale, per scoprire molteplici modi di comunicare, per sviluppare la creatività e la fantasia. □

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

libri della biblioteca

Biblioteche

LIBRI DELLA BIBLIOTECA

Approfondimento

La collaborazione avverrà col Sistema Bibliotecario del Barigadu.

● AREA LINGUA, CULTURA E TRADIZIONE - ZAMMI SA MANU ... PO BALLARE

I bambini si cimenteranno nell'esecuzione di balli di gruppo della tradizione sarda nelle varianti locali. La metodologia ritenuta maggiormente idonea e rispondente al raggiungimento degli obiettivi ed al perseguimento delle finalità suesposte si avvarrà delle potenzialità offerte dal metodo cooperativo, con attività in piccolo gruppo, intergruppo e per classi aperte. Tra le strategie l'interazione non verbale (attraverso la ritmicità del corpo) diventerà modalità privilegiata di apprendimento. Si curerà la didattica dell'affettività: amare le proprie radici per



riconoscersi nel presente; creare occasioni di incontro, scambio e socializzazione tra generazioni diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Competenze: □ Imparare ad imparare; □ Acquisire spirito d'iniziativa; □ Collaborare e partecipare; □ Acquisire ed interpretare l'informazione; □ Agire in modo autonomo e responsabile; □ Acquisire consapevolezza di sé stesso ed espressione culturale. Obiettivi: 1) Favorire l'identità e il senso di appartenenza al proprio territorio; 2) Sviluppare competenze sociali; 3) Conoscere e rispettare le proprie tradizioni e quelle altrui; 4) Esprimere attraverso il corpo emozioni e sincronia con gli altri; 5) Ascoltare e apprendere diversi ritmi; 6) Migliorare l'offerta formativa; 7) Promuovere occasioni di incontro e scambio culturale tra diversi plessi dell'Istituto; 8) Potenziare rapporti di collaborazione con le famiglie e le risorse extrascolastiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	generica
Strutture sportive	Palestra

● AREA LINGUA, CULTURA E TRADIZIONE - RICERCATORI NEL TEMPO: STORIA E ARCHEOLOGIA A BUSACHI E FORDONGIANUS

Il progetto Ricercatori nel Tempo: storia e archeologia a Busachi e Fordongianus è un'attività legata all'alternanza alla religione e pensata per gli studenti delle classi prima e seconda media. L'obiettivo principale è quello di guidare gli studenti in un viaggio nel passato, esplorando il ricco patrimonio archeologico dei comuni di Busachi e Fordongianus, situato nella provincia del Medio Campidano in Sardegna. L'obiettivo del progetto è non solo quello di approfondire la conoscenza degli studenti sul patrimonio archeologico della Sardegna, ma anche di promuovere il senso di appartenenza alla comunità locale e incoraggiare il rispetto e la valorizzazione del proprio territorio e della sua storia millenaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1) Conoscenza del Passato Archeologico Locale; 2) Comprendere il Metodo Archeologico; 3) Sviluppo delle Competenze di Ricerca e Analisi; 4) Sviluppo delle Competenze Pratiche e Creative; 5) Interazione e Collaborazione; 6) Rispetto delle Diversità e delle Tradizioni Locali; 7) Stimolare l'Interesse per la Storia e l'Archeologia; 8) Capacità di Comunicazione Efficace; 9) Sviluppo del Pensiero Critico e della Riflessione; 10) Educazione alla Valorizzazione del Patrimonio Culturale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
Biblioteche	Classica

Approfondimento

E' prevista una collaborazione con il Museo delle Maschere mediterranee di Mamoiada.



AREA LINGUA, CULTURA E TRADIZIONE - IL GIOCO DI IERI E DI OGGI

Incontri periodici programmati durante i quali, anziani e bambini si ritroveranno per creare momenti di condivisione e per "fare insieme" attività laboratoriali sul tema del "GIOCO IERI E OGGI". Si ricreeranno i giochi che hanno caratterizzato l'infanzia degli anziani, e i bambini avranno modo di conoscere come i nonni giocavano quando avevano la loro età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1) Migliorare la qualità della vita di bambini e anziani; 2) Rafforzare i legami tra generazioni diverse; 3) Riconoscere il ruolo degli anziani nella vita dei bambini; 4) Promuovere processi di apprendimento di bambini e anziani.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● AREA LINGUA, CULTURA E TRADIZIONE - AREA SPORTIVA - YOGA, NATURA e INGLESE

Ogni laboratorio è organizzato intorno a una storia. Il percorso si svilupperà durante una serie di laboratori ambientati nella natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1) Avvicinare i bambini al contatto con la natura; 2) Sviluppare interesse per le lingue straniere; 3) Esplorare la propria creatività e acquisire fiducia nel movimento e nel proprio sé attraverso la pratica dello yoga

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

E' prevista una collaborazione con l' ASSOCIAZIONE CULTURALE "LUGHENE".



● AREA SPORTIVA - SCUOLA ATTIVA KIDS

I metodi sono gli strumenti attraverso i quali l'insegnante organizza e conduce le situazioni di apprendimento-insegnamento, con l'intento di apportare modifiche e cambiamenti significativi nelle condotte e nei comportamenti dei propri allievi. Saranno utilizzati i metodi deduttivi: di comando, misto (sintesi, analisi, sintesi), dell'assegnazione dei compiti; metodo induttivo: risoluzione dei problemi, scoperta guidata, libera esplorazione. Le lezioni saranno frontali: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività riferita sia al Kit didattico di Progetto, sia alle schede delle due Federazioni sportive che sono state scelte al momento dell'iscrizione: la Federazione Italiana Atletica Leggera FIDAL e la Federazione Italiana Pallavolo- FIPAV, tra quelle aderenti al progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con voto superiore o uguale a 8.



Risultati attesi

Obiettivi e/o competenze: (risultati attesi), MONITORABILI al termine dell'attività : 1) Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.); 2) Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri; 3) Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara collaborando con gli altri; 4) Nella competizione saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria con rispetto dei perdenti, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità; 5) Saper scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori, accogliendo suggerimenti e correzioni; 6) Sviluppare competenze motorie adeguate all'età; 7) Sviluppare l'autonomia, la capacità di iniziativa personale e il senso critico; 8) Favorire lo sviluppo della creatività e delle competenze espressive; 9) Imparare a collaborare e coordinarsi in attività di gruppo; 10) Potenziare la comunicazione non verbale e verbale e la loro integrazione nella struttura della personalità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● AREA AMBIENTE-VISITA GUIDATA AL PARCO AVVENTURA IKARUN-NURACHI

Giunti al parco, gli alunni vengono dapprima vestiti con il kit di protezione individuale



(imbragatura, longe, moschettoni e carrucola), ed in seguito formati all'uso delle attrezzature su di un percorso prova. Ne viene quindi valutato lo stato di apprendimento sullo stesso percorso di prova, e vengono in seguito indirizzati ai percorsi aerei veri e propri. Gli istruttori guidano i ragazzi verso la conoscenza dell'ambiente nel quale si svolge l'attività e li formano per poter progredire in sicurezza sui percorsi. L'esperienza da individuale diventa collettiva per la naturale tendenza dei partecipanti al confronto e all'aiuto reciproco, nel trovare la migliore strategia per superare gli ostacoli e nel rielaborare con la fantasia quanto sperimentato. La sicurezza è garantita dall'uso di un sistema di linea vita continua interattiva con moschettoni intelligenti, che impediscono al partecipante di ritrovarsi in altezza in una situazione potenzialmente pericolosa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con voto superiore o uguale a 8.

Risultati attesi

□ Crescita individuale attraverso l'osservazione dell'ambiente naturale, la presa di responsabilità, la collaborazione ed il gioco; □ Sviluppo di relazioni positive tra gli alunni e di una ritrovata socialità e conoscenza reciproca; □ Promozione di valori, comportamenti ed abitudini indirizzati ad una visione dell'ambiente come interazione uomo/natura e ad un futuro



sostenibile; □ Sviluppo della coordinazione dei movimenti in rapporto a sé, allo spazio, agli altri, agli oggetti e agli elementi naturali; □ Sviluppo delle capacità sensoriali e percettive; □ Apprendimento dell'importanza dei dispositivi di protezione individuale (DPI).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

PARCO AVVENTURA NURACHI

● AREA LINGUA, CULTURA E TRADIZIONE - SULLE ALI DELLA FANTASIA 2

La proposta si articola in tre fasi: Preliminare □ Rilevamento dei bisogni dei beneficiari relativamente alla loro fascia d'età, conoscenze pregresse e desideri. □ Elaborazione dei percorsi e delle unità didattiche autonome da utilizzare per classe Scelta dei libri e delle attività da proporre agli alunni Operativa □ Monitoraggio in itinere per risolvere immediatamente le criticità emerse. Finale □ Presentazione degli elaborati progettuali e valutazione finale del progetto Nella fase preliminare è previsto un primo incontro di 1 ora tra tutti i docenti coinvolti, per dare avvio alle attività. Nella fase operativa, ogni classe si avvarrà di un incontro di due ore, in orario curricolare, una volta al mese per un totale di circa 20 ore. Nella fase finale è prevista la realizzazione di fiabe, favole illustrate, cartelloni, da parte degli alunni, con l'utilizzo di diversi materiali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con voto superiore o uguale a 8.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza dei livelli di apprendimento all'interno delle singole classi.
Migliorare le competenze di lingua inglese.

Traguardo

Ridurre di alcuni punti percentuale la variabilità all'interno delle classi nelle prove nazionali. Raggiungere i livelli di competenza nazionale in lingua inglese.

Risultati attesi

Competenze: • Imparare ad imparare; • Acquisire spirito d'iniziativa; • Collaborare e partecipare, favorire e far emergere il bisogno ed il piacere per la lettura, in un clima sereno, accogliente e inclusivo; • Acquisire ed interpretare l'informazione; • Agire in modo autonomo e responsabile; • Acquisire consapevolezza di sé stesso ed espressione culturale; • Riconoscere ed assumere adeguate forme di comportamento. Obiettivi: • conoscere l'ambiente della biblioteca comunale e le sue regole; • promuovere il piacere della lettura attraverso la scoperta dei libri; • favorire lo sviluppo cognitivo e affettivo; • utilizzare il momento "lettura" come situazione positiva, comunicativa, costruttiva; • imparare a scegliere in base alle proprie esigenze e/o capacità; •



sviluppare i gusti personali; • individuare nei libri una fonte di informazione e/o ricerca; • conoscere i diversi generi letterari; • sviluppare il "Public speaking" utile nell'ambito scolastico ed extrascolastico. • Partecipare e collaborare a lavori collettivi; • arricchire il linguaggio in quanto strumento privilegiato di mediazione tra azione e pensiero; • potenziare le capacità di ascolto, attenzione, concentrazione e riflessione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Biblioteca Comunale

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● AREA AMBIENTE- CHRISTMAS RECYCLING

Il progetto, nato con la collaborazione del Sardegna Grand Hotel Terme, si propone di creare connessioni con il tessuto economico e produttivo del territorio e, in questo particolare contesto, osservare delle buone pratiche di ecostenibilità. In questa occasione, i bambini saranno guidati nella realizzazione di addobbi natalizi con materiali di riciclo e vedranno come, all'interno di un'attività economica, vengano applicate buone pratiche di riciclo e riuso dei materiali, nonché l'utilizzo di energia rinnovabile per l'alimentazione della struttura .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con voto superiore o uguale a 8.

Risultati attesi

1) sperimentare diverse modalità per il riutilizzo e riciclo di materiali destinati alla discarica trasformandoli in oggetti d'addobbo; 2) maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco e contribuendo alla raccolta differenziata; 3) comprendere l'importanza di stili di vita e atteggiamenti ecosostenibili.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Operatori del Grand Hotel Terme di Fordongianus

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

Grand Hotel Terme di Fordongianus



● AREA LINGUA CULTURA E TRADIZIONE- DALLO SCAVO AL MUSEO: LABORATORIO DI SCAVO ARCHEOLOGICO SIMUL

Il progetto si inserisce all'interno delle attività di Educazione Civica: le studentesse e gli studenti acquisiranno competenze specifiche nel settore dei Beni Culturali. In particolare saranno in grado di capire, attraverso lo studio, il disegno e la catalogazione dei reperti, l'importanza del patrimonio archeologico divenendo al contempo consapevoli della necessità della sua salvaguardia, fruizione e valorizzazione. Contestualmente la diffusione delle conoscenze acquisite favorirà il senso di appartenenza al territorio ed ai suoi Beni Culturali. Il presente progetto è volto a sensibilizzare le nostre alunne e i nostri alunni verso l'Archeologia come scienza che permette di apprendere i meccanismi che regolano lo studio della Storia e possano comprendere cosa significhi fare "ricerca" sul campo. Il percorso si articola in: - lezione introduttiva in classe della durata di 2-4 ore: la teoria prevede una breve introduzione al mestiere dell'archeologo e di tutte le figure professionali che partecipano alle attività di ricerca; modalità di organizzazione di una campagna di scavo e le tecniche di scavo, di rilievo e documentazione sul campo. Infine si tratteranno i metodi di datazione utilizzati e i campi di studio che i materiali raccolti coinvolgono. - Attività in classe: realizzazione di un vaso con la tecnica a "colombino". Materia prima: argilla. Obiettivo: imparare i diversi usi dell'argilla nell'antichità e le tipologie di lavorazione, le differenti funzioni dei vasi, la manipolazione dell'argilla. Durata: 2 ore circa. Il vaso sarà poi decorato con piccoli segni incisi per mezzo di conchiglie o di bastoncini che verrà poi inserito nelle aree di scavo. - Visita ad un Museo e/o sito archeologico del territorio. - laboratorio di scavo simulato della durata di ... (3-5 ore) per classe sui terreni messi a disposizione dai Comuni interessati. Le fasi dell'attività sono: - Ricerca dei reperti (ceramici, ossei, metallici, lapidei ecc.) - Individuazione con le coordinate cartesiane, misurazione della quota - Restituzione grafica, recupero e conservazione - Setacciatura del terreno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con voto superiore o uguale a 8.

Risultati attesi

1)imparare i fondamenti dello scavo stratigrafico; 2)riconoscere i reperti, la loro importanza ai fini della interpretazione e datazione del sito che si sta scavando; sperimentare le proprie capacità intuitive e la collaborazione con la propria squadra. Ogni alunno avrà a disposizione un metro quadro di terra che dovrà scavare pian piano. Imparerà a distinguere gli strati archeologici, riportando alla luce alcune tipologie di oggetti che si possono rinvenire durante l'attività di ricerca. Questa specifica attività pratica, seppure come primo approccio, è finalizzata a sviluppare le proprie attitudini e capacità relazionali, lo spirito 'investigativo', la percezione visiva e tattile, nonché le abilità manuali, mediante un corretto supporto metodologico. Pur mantenendo un aspetto ludico, l'attività, per quanto parziale, sarà subordinata a precise regole avvalendosi delle tecniche di scavo odierne.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Terreno Comunale

● AREA AMBIENTE - BIOEXPLORERS: CONSERVARE LA BIODIVERSITA' NELL'ERA DIGITALE

Le attività saranno strutturate in diverse fasi operative: 1. Lezioni introduttive. Si svolgeranno sessioni introduttive in aula per fornire agli studenti le conoscenze di base sulla biodiversità, sul concetto di ecosistema e di servizio ecosistemico, e su quali sono gli indici per la sua misurazione. Inoltre, verrà svolto un lavoro di sensibilizzazione al problema della perdita di biodiversità su scala globale e locale. Verrà spiegato cosa sia la citizen science, la sua importanza e le sue potenzialità nella tutela della biodiversità. Tali lezioni saranno integrate con materiali multimediali, dati, lavori scientifici e discussioni interattive per stimolare l'interesse degli studenti. 2. Laboratorio di scienze. Verranno svolte esercitazioni in laboratorio atte ad imparare l'uso degli strumenti digitali per la raccolta dati (concetti di coordinate e georeferenziazione e principali strumenti) e ad imparare le pratiche per la conservazione dei campioni (prelevare un campione, allestire un essiccato botanico, digitalizzare un essiccato tramite scanner) 3. Escursioni naturalistiche: Gli studenti effettueranno osservazioni sul campo, raccogliendo dati geolocalizzati tramite app e dispositivi mobili. Le occasioni per osservare la biodiversità locale e raccogliere i dati saranno due: a) un'escursione a marzo nel territorio comunale di Ardauli, svolta a piedi, per la raccolta dei primi campioni sperimentali e per imparare la tecnica di georeferenziazione; tali campioni serviranno come dati di prova per la creazione di una mappa digitale e del sito sulla biodiversità locale. Gli alunni, divisi in gruppi, osserveranno e fotograferanno le specie vegetali incontrate, raccogliendo dati per l'inserimento nel sito.



Durante l'escursione, gli studenti dovranno annotare le caratteristiche principali delle specie osservate. Verranno utilizzate app di geolocalizzazione per memorizzare i punti di osservazione.

b) una seconda escursione (progetto presentato dalla Prof. Claudia Pascalis) nel territorio comunale di Neoneli e Nughedu Santa Vittoria (Oasi naturalistica di Assai), da svolgersi nel periodo di aprile-maggio. Tale esperienza permetterà di raccogliere una grande quantità di informazioni e di dati che servirà ad arricchire il sito internet.

4. Laboratorio di informatica. Con un esperto informatico, gli alunni impareranno:

a) Le basi dell'informatica. Workshop introduttivo con l'esperto di informatica sulle competenze di base necessarie. Nella prima lezione introduttiva i ragazzi imparano a creare un indirizzo gmail. Impareranno inoltre le basi per la gestione di un sito.

b) Il design di un sito web e la gestione di un sito sulla biodiversità locale. Con un lavoro di gruppo, verrà gestita una piattaforma digitale (attraverso piattaforme gratuite come Wix e con l'aiuto dell'esperto) sulla biodiversità locale che raccolga tutte le osservazioni già fatte o future. Gli alunni, dotati di credenziali, potranno creare la loro pagina o la sezione del sito che gli compete, carica foto, scrive didascalie ecc. Nel sito, verrà creata una mappa interattiva in cui poter visualizzare i propri record geolocalizzati (utilizzo di software gratuiti) per visualizzare i dati raccolti. La mappa georeferenziata dei diversi record verrà accompagnata da una scheda specifica di accompagnamento, creata a cura dei singoli alunni, che verrà arricchita anche di diverse informazioni relative alla specie in oggetto, sia di tipo scientifico che culturale (nome in dialetto, uso tradizionale in cucina, tradizioni etnobotaniche, ecc.). Il sito web sarà interattivo, aperto alla comunità scolastica e ai cittadini per consultare le osservazioni sulla biodiversità locale. Ogni alunno avrà un suo account con cui potrà contribuire attivamente alla segnalazione di specie sulla mappa e alla creazione di schede didattiche su ogni singola specie. Ogni utente svilupperà un punteggio al fine di monitorare il numero di segnalazioni inserite e la qualità delle stesse, anche per rendere il tutto più divertente e stimolare attraverso la sfida ludica la competizione positiva tra segnalatori. L'esperto di informatica e la docente di scienze supervisioneranno il caricamento dei contenuti e l'utilizzo o creazione delle funzioni avanzate del sito.

5. Analisi dei dati: Con la docente di Matematica e scienze e tramite l'utilizzo di Excel, gli alunni impareranno a sistematizzare i dati raccolti, a creare semplici grafici ed elaborazioni statistiche da cui trarre informazioni sulla biodiversità locale, da condividere sul sito.

6. Condivisione e restituzione. Per la settimana delle STEM, gli studenti producono un documentario digitale che racconta le loro esperienze durante l'escursione e condividono informazioni a fini divulgativi sulla biodiversità locale. Il documentario potrebbe includere interviste agli studenti, esperti di biodiversità e le fasi di sviluppo del progetto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con voto superiore o uguale a 8.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza dei livelli di apprendimento all'interno delle singole classi.
Migliorare le competenze di lingua inglese.

Traguardo

Ridurre di alcuni punti percentuale la variabilità all'interno delle classi nelle prove nazionali. Raggiungere i livelli di competenza nazionale in lingua inglese.



Risultati attesi

- 1) Sensibilizzazione alla biodiversità: aumentare la consapevolezza degli studenti e la comprensione dell'importanza della biodiversità locale, nonché dei rischi legati alla sua perdita.
- 2) Competenze di citizen science e di cittadinanza attiva: informare gli studenti sull'importanza e sul ruolo che al giorno d'oggi la citizen science può svolgere nella salvaguardia della biodiversità. Gli studenti mostreranno un impegno attivo nella tutela dell'ambiente e delle specie locali, evidenziando una maggiore sensibilità nelle loro attitudini verso la conservazione della natura.
- 3) Competenze botaniche ed ecologiche: attraverso la segnalazione delle specie, gli studenti impareranno a identificare le specie presenti nell'area di studio, faranno propri i concetti di ecosistema, di ricchezza in specie, di habitat e di monitoraggio ambientale. Verranno inoltre raccolti diversi campioni (essiccati per le specie vegetali, fotografati per le specie animali), imparando dunque ad allestire un erbario che verrà in parte digitalizzato
- 4) Competenze scientifiche: attraverso la registrazione e la raccolta di dati naturalistici, verrà creato un database in Excel che permetterà agli alunni di sperimentare delle semplici analisi dei dati, creazione di grafici ed elaborazioni statistiche, traendo conclusioni significative sulla biodiversità locale.
- 5) Competenze digitali: gli studenti acquisiranno competenze base nel coding, nella conoscenza di software per la gestione di siti web e nel web design; scopriranno cosa significa geolocalizzare un dato naturalistico e come prendere le coordinate geografiche di una posizione; impareranno ad usare uno scanner per digitalizzare i campioni di erbario, a condividere ed elaborare immagini, e a creare e montare un piccolo documentario divulgativo (competenze di montaggio video e storytelling digitale)
- 6) Soft skills in collaborazione e comunicazione: gli studenti svilupperanno abilità nel lavoro di squadra, collaborando per raggiungere l'obiettivo comune legato alla conoscenza e alla tutela della biodiversità; apprenderanno a comunicare i risultati delle loro osservazioni e analisi, sia attraverso presentazioni orali che mediante la pubblicazione dei dati sul sito web gestito dagli alunni e di un piccolo documentario.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Aule	generica
------	----------

● AREA AMBIENTE - USCITA DIDATTICA AL PARCO DI ASSAI DI NEONELI

Partenza dalla scuola con scuolabus (orario da definire) verso il Parco Assai. Arrivo al Parco e accoglienza del Corpo Ente Forestale di Neoneli, escursione naturalistica. Pranzo al sacco nell'area dotata di tavolini e sedute. Visita guidata del Museo Faunistico di Neoneli. Rientro con Scuolabus presso il Plesso di Ardauli (orario da definire).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con voto superiore o uguale a 8.



Risultati attesi

1) Educare lo sguardo alla bellezza delle opere d'arte per apprezzare i monumenti ed i beni culturali della propria nazione. 2) Sensibilizzare i ragazzi all'importanza della salvaguardia e del rispetto dell'ambiente e alla conservazione dei beni culturali. 3) Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stessi e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco per interpretare i sistemi simbolici e culturali della società. 4) Migliorare la socializzazione fra gli studenti della classe in contesti extra - curricolari.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Meccanico
	Multimediale
	Scienze

● AREA AMBIENTE - VIAGGIO D'ISTRUZIONE A RAVENNA-MARANELLO-SAN MARINO

Visita alla città di Ravenna, allo stabilimento della casa automobilista Ferrari a Maranello e a S. Marino. Ipotesi da sottoporre all'attenzione delle Agenzie di viaggio Partenza dalla scuola (da definire) verso aeroporto Cagliari (o altro aereoporto isolano). Arrivo aeroporto di Bologna o di Rimini, trasferimento in bus. Se si arriva a Bologna: 1° GIORNO: MARANELLO/MODENA



Trasferimento in bus a Maranello. Ingresso e visita guidata al Museo Ferrari. (attività di laboratorio - da verificare disponibilità e costi). Pranzo libero. Nel pomeriggio visita alla collezione storica di Maserati del Museo dell'auto e moto d'epoca Umberto Panini (via Scaglia Est 17 - Modena) oppure nel centro storico di Modena (Maranello - Modena 17 km).

Trasferimento in hotel, cena e pernottamento a Ravenna o in altra località individuata. 2°

GIORNO: RAVENNA Intera giornata a Ravenna (qualora la struttura ricettiva non si trovi a Ravenna, trasferimento in autobus verso la città). Ingresso e visita (preferibilmente) guidata alla Basilica di Sant'Apollinare Nuovo, alla Basilica di San Vitale, al Mausoleo di Galla Placidia e alla Domus dei tappeti di pietra. Pranzo libero. Nel pomeriggio visita al sepolcro di Dante, alla Basilica di San Francesco, al Museo Centro dantesco e al Mausoleo di Teodorico. Trasferimento in hotel, cena e pernottamento. 3° GIORNO: SAN MARINO- GRADARA Trasferimento in bus nella Repubblica di San Marino. Arrivo e visita della città e del suo centro storico: il Palazzo pubblico e Piazza della Libertà con il cambio della guardia (ogni 30 minuti), il Duomo di San Martino, le tre Torri, Passo delle Streghe. Verificare se è possibile visitare il Museo della Tortura o quello delle Cere. Pranzo libero. Pomeriggio: visita al Castello di Gradara (42 km da San Marino).

Trasferimento in hotel, cena e pernottamento. 4° GIORNO: PARTENZA (in base all'orario di partenza sarà necessario individuare altre proposte).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita.



Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con voto superiore o uguale a 8.

Risultati attesi

1) Educare lo sguardo alla bellezza delle opere d'arte per apprezzare i monumenti ed i beni culturali della propria nazione; 2) Sensibilizzare i ragazzi all'importanza della salvaguardia e del rispetto dell'ambiente e alla conservazione dei beni culturali; 3) Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stessi e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco per interpretare i sistemi simbolici e culturali della società; 4) Migliorare la socializzazione fra gli studenti della classe in contesti extra - curricolari.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● AREA LINGUA, CULTURA E TRADIZIONE - STORIA, ARCHEOLOGIA E TRADIZIONI CULTURALI DELLA SARDEGNA

Le attività previste saranno articolate in alcune azioni fondamentali: • teoria: proiezione multimediale introduttiva e lezioni frontali • pratica: gli alunni saranno impegnati in attività laboratoriale che prevede la rielaborazione grafica di quanto appreso nella parte teorica attraverso elaborati scritti/disegni/cartelloni etc, attraverso lavori di gruppo e didattica collaborativa; • esposizione dei risultati ottenuti da parte degli alunni attraverso elaborati scritti/disegni; • valutazione dell'apprendimento con l'utilizzo di schede o questionari appositamente realizzati per accertare le ricadute dell'intervento didattico. Momenti di fondamentale importanza saranno le uscite didattiche sul territorio per osservare dal vivo quanto studiato in classe. Si prevedono n° 2 uscite didattiche che saranno le seguenti: 1) Uscita didattica nel territorio di Ardauli per visitare il complesso prenuragico di domus de janas di Muruddu e la tomba dipinta di Mrandas (uscita da effettuare in primavera - data da stabilire).



Per questa uscita si prevede un'escursione da fare a piedi, in quando i siti indicati si trovano a pochi chilometri dal centro abitato. In tale giornata sarà richiesto anche l'affiancamento dell'insegnante di educazione motoria, in modo che l'escursione possa risultare anche una pratica sportiva, perfettamente inserita nelle ore di insegnamento. Durata: 1 giornata (5 ore) 2) Uscita didattica presso il Nuraghe Losa (anche questa da effettuare in primavera – data da stabilire) utilizzando il servizio di scuolabus dell'Unione dei Comuni del Barigadu. Durata: 1 giornata (5 ore) Le attività saranno svolte da docenti interni alla scuola (Prof.ssa Vilma Urru per Storia-Geografia e Prof.ssa Chiara Tedde per Arte) con il supporto delle docenti Claudia Pascalis e Olga Lai.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con voto superiore o uguale a 8.

Risultati attesi

- Far conoscere agli alunni le tappe fondamentali della storia e della cultura millenaria della Sardegna;
- Ampliare il bagaglio delle conoscenze delle risorse archeologiche e culturali del territorio;
- Contribuire alla divulgazione della cultura e storia sarda con particolare riferimento alla storia locale sensibilizzare i ragazzi nei confronti della valorizzazione e tutela del patrimonio storico e culturale del territorio affinché diventino consapevoli dell'importanza che rivestono le tracce del passato in quanto fonti storiche e patrimonio comune.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

generica

● AREA LINGUA, CULTURA E TRADIZIONE - ARCHELOGY



TIME

Le attività proposte saranno caratterizzate da diverse metodologie e strategie operative. Saranno presenti lezioni frontali, lezioni laboratoriali, compiti di realtà, lavori di gruppo, uscite didattiche, visite guidate e interventi di esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con voto superiore o uguale a 8.

Risultati attesi

1. Stimolare l'interesse degli studenti per la storia in generale, e per le scienze ausiliarie in particolare, per l'archeologia; 2. Promuovere la capacità di indagine ed approfondimento delle conoscenze storiche e archeologiche; 3. Comprendere il mestiere dell'archeologo; 4. Riconoscere l'importanza del lavoro dell'archeologo nel ricostruire la storia dell'uomo; 5.



Stimolare la capacità di osservazione e percezione; 6. Stimolare la capacità di lettura, comprensione e analisi dei reperti archeologici; 7. Favorire la capacità di espressione e svilupparne creatività e cooperazione tra gli studenti; 8. Sviluppare la capacità manuali attraverso il disegno, l'attività laboratoriale e la riproduzione di reperti di diverse civiltà con tecniche simili a quelle degli antichi popoli studiati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● AREA LINGUA, CULTURA E TRADIZIONE - VIAGGIO NEL BARIGADU TRA PASSATO E PRESENTE

Le attività saranno svolte durante l'arco dell'intero anno scolastico in diverse modalità: - Lezione frontale; - Interviste; - Lavori di gruppo; - Ricerche; - Interventi di esperti esterni; - Uscite nel territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con voto superiore o uguale a 8.

Risultati attesi

1) Consapevolezza dell'importanza di conoscere e tramandare le tradizioni della propria comunità; 2) Confrontarsi e riflettere sugli aspetti in comune e sulle differenze che caratterizzano i diversi paesi; 3) Saper valorizzare la lingua sarda; 4) Sviluppo di consapevolezza e capacità manuali attraverso la costruzione degli strumenti sardi; 5) Riconoscere e saper costruire il giocattolo sardo; 6) Sperimentare la cucina tradizionale sarda in relazione alle festività locali; Obiettivo trasversale: Saper confrontare il giocattolo sardo con quello africano (Rif. Progetto d'Istituto "Il giocattolo sardo e africano: confronto fra tradizioni all'insegna della creatività e della sostenibilità").

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● AREA SPORTIVA- CENTRO VELICO TORREGRANDE (ORISTANO) , CAMPING SPINNAKER

Programma (di massima) 1°giorno: □ ore 8.00/8.30 partenza da un punto di ritrovo Busachi in autobus (Verrà richiesta la collaborazione delle famiglie per il trasferimento nel punto di ritrovo)



□ ore 10.30 arrivo al centro e avvio attività: - accoglienza ragazzi - divisione in equipaggi - presentazione e armo imbarcazioni - uscita in mare - pausa pranzo - ripresa attività □ ore 17.00: conclusione attività, partenza dal Centro Velico e sistemazione al camping Spinnaker; □ cena, pernottamento e prima colazione del 2°giorno maggio 2°giorno: incontro teorico-pratico presso il Centro Velico Veliamoci a Torregrande □ ore 09.30 arrivo al centro e avvio attività: - accoglienza ragazzi - divisione in equipaggi - presentazione e armo imbarcazioni - uscita in mare - pausa pranzo al camping Spinnaker - ripresa attività □ ore 15.30: conclusione attività di vela, visita della torre (visione mostra....) e altre attività presso Torre Grande □ ore 17.30-18.00: rientro in autobus nelle rispettive sedi (come per l'andata si prevedono la sosta nel punto di incontro di Busachi. Verrà richiesta la collaborazione delle famiglie per il rientro a casa propria degli alunni)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Accrescere l'autostima e la motivazione allo studio; -Migliorare le relazioni interpersonali; -Sviluppare le capacità personali; -Sviluppare e sostenere le competenze chiave legate all'innovazione come pensiero creativo, problem solving, capacità di lavorare in gruppo e imparare dagli errori fatti; -Facilitare la socializzazione fra i compagni al di fuori dell'ambiente scolastico; - Comprendere l'importanza del rispetto ambientale; - Approfondire le capacità coordinative e la fiducia in se stessi; - Stimolare l'uso dei cinque sensi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Centro velico Torregrande

● AREA LINGUA, CULTURA E TRADIZIONE - IL GIOCATTOLO SARDO E AFRICANO. CONFRONTO TRA TRADIZIONI ALL'INSEGNA DELLA SOSTENIBILITA' E DELLA CREATIVITA'

Il progetto verrà svolto, in ogni plesso, attraverso momenti di confronto, lezioni frontali tenute dalle docenti e dagli esperti esterni e attività di lavoro cooperativo (formazione di gruppi con criteri basati sulle esigenze dei plessi, numero di alunni per classi e organizzazione oraria degli incontri laboratoriali). Al termine del laboratorio, i bambini potranno giocare con i giocattoli realizzati e condividerli con i loro compagni. È previsto l'allestimento di mostre espositive (che potranno essere itineranti), sia per il giocattolo sardo che quello africano. Per quest'ultimo la mostra presenterà una collezione di giocattoli tradizionale provenienti da diversi paesi dell'Africa realizzati con materiali locali. È prevista la proiezione del documentario "Busachi e i giochi del passato" di D. Massa in cui i bambini di Busachi frequentanti la Scuola Primaria di Fordongianus sono attori protagonisti; eventuale visione di altri filmati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con voto superiore o uguale a 8.

Risultati attesi

1. Promuovere la sostenibilità mostrando come materiali riciclati e naturali possano essere trasformati in giocattoli creativi e funzionali. 2. Favorire la creatività attraverso un laboratorio in cui i bambini potranno costruire i propri giocattoli utilizzando materiali semplici e riciclati. 3. Valorizzare la diversità culturale e incoraggiare il rispetto e l'apprezzamento per le tradizioni di altre culture 4. Favorire il lavoro di gruppo e lo scambio culturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne (docenti) ed esterne (Associazione ALPO)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

generica



● LINGUA, CULTURA E TRADIZIONE - SCUOLA E MEMORIA

Lezioni curriculari su come gestire le fonti e produrre una biografia; □ ricerca-azione (osservazione e individuazione di fonti di tipo materiale e scritte quali contenitori di memorie storiche che possono essere oggetto di indagine specifica e di esplorazione da parte degli alunni); □ learning by doing (il percorso sarà inoltre finalizzato all' analisi, all'interrogazione, all' interpretazione di fonti di diverso tipo e alla loro classificazione); □ project work (Raccolta e documentazione di materiale vario (fotografie, fonti iconografiche e archivistiche, planimetrie, mappe, annotazioni, video) e realizzazione di testi storici-biografici e schede dei personaggi studiati da inserire nella mostra; □ confronto di opinioni, di giudizi critici motivati; □ Esposizione orale dei percorsi effettuati e delle attività intraprese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Riscoperta della memoria storica del proprio paese e sua valorizzazione. □ Sensibilizzare i discenti alla conoscenza, tutela e valorizzazione del proprio patrimonio culturale □ Scoprire le radici ed identità del proprio paese per rafforzare il legame con la propria terra □ Promozione e conoscenza presso le nuove generazioni dell'Archivio Storico Comunale. □ Collaborazione tra Istituzioni (Comune, Scuola, Soprintendenza Archivistica, associazioni varie, cittadini). □

Riscoperta della propria storia: conoscere e apprezzare ingenerano volontà di investire risorse ed energie nel proprio territorio. □ Valorizzazione di figure positive ed esemplari della comunità



di Samugheo. □ Valorizzare le risorse umane, culturali e ambientali del proprio paese attraverso la ricerca e lo studio dei beni culturali presenti nel proprio territorio. □ Offrire agli allievi la possibilità di “raccontare” il proprio territorio ad altri. □ Sviluppare uno spirito critico negli alunni che propongono il percorso e in quelli che ne usufruiscono.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Archivio storico comunale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE: SE PRÉSENTER (GEMELLAGGIO CON SAMOËNS) SOUS LE MÊME CIEL

Sentendosi concretamente cittadini d'Europa, si condivideranno esperienze con studenti di un collègue francese di Samoëns, cittadina che si trova nel dipartimento dell'Alta Savoia della regione Alvernia-Rodano-Alpi, i quali studiano l'italiano e con i quali instaureranno una corrispondenza scritta. Gli alunni dell'Istituto Comprensivo Samugheo scriveranno in francese e gli alunni francesi in italiano potenziando così le conoscenze e le competenze della seconda lingua comunitaria da loro studiata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con voto superiore o uguale a 8.

Risultati attesi

□ Superare le barriere tra Paesi diversi per crescere insieme e costruire una vera Europa; □ Offrire la possibilità agli alunni partecipanti di vivere una esperienza di arricchimento sotto il profilo socio-culturale e linguistico; □ Sviluppare e potenziare lo studio della lingua francese, l'educazione alla cittadinanza europea, la conoscenza, il confronto e l'accoglienza delle altre culture, il rispetto della diversità e la scoperta di nuove realtà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AREA AMBIENTE - PROGETTO EDUCATIVO SOGOBLE



3 incontri da 2 ore in classe per affrontare i temi di progetto 1 incontro da 3 ore in classe, di preparazione agli argomenti da trattare in Consiglio Comunale Partecipazione a una seduta del Consiglio Comunale di Busachi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Far conoscere ai bambini i temi di progetto Far riflettere sul ruolo del singolo per un effetto a livello globale Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e partecipare ad un progetto comune

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula Consiliare Comune Busachi

● AREA LINGUA, CULTURA E TRADIZIONE - VIAGGIO D'ISTRUZIONE BARUMINI

Visita al complesso nuragico di Barumini e al polo museale "Casa Zapata" e partecipazione a laboratori didattici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Stimolare l'interesse degli studenti per la storia e l'archeologia Promuovere la capacità di indagine e approfondimento delle conoscenze storiche e archeologiche Riconoscere l'importanza dell'archeologo nel ricostruire la storia dell'uomo Stimolare la capacità di lettura, comprensione e analisi di reperti archeologico favorire la capacità di espressione e svilupparne creatività e cooperazione tra gli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

● AREA LINGUA, CULTURA E TRADIZIONE - VISITA AL VILLAGGIO NEOLITICO "SA RUDA" CABRAS

Visita guidata al villaggio neolitico e laboratorio didattico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Stimolare l'interesse degli studenti per la storia in generale, e per le scienze ausiliarie in particolare, per l'archeologia; 2. Promuovere la capacità di indagine ed approfondimento delle conoscenze storiche e archeologiche; 3. Comprendere il mestiere dell'archeologo; 4. Riconoscere l'importanza del lavoro dell'archeologo nel ricostruire la storia dell'uomo; 5.



Stimolare la capacità di osservazione e percezione; 6. Stimolare la capacità di lettura, comprensione e analisi dei reperti archeologici; 7. Favorire la capacità di espressione e svilupparne creatività e cooperazione tra gli studenti; 8. Sviluppare la capacità manuali attraverso l'attività laboratoriale e la riproduzione di reperti di diverse civiltà con tecniche simili a quelle degli antichi. 9. Imparare a stare insieme e a condividere esperienze comuni; 10. Sperimentare in gruppo esperienze formative e giocose in ambiente extrascolastiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● AREA LINGUA, CULTURA E TRADIZIONE - VISITA ALLE TERME ROMANE DI FORDONGIANUS

Visita guidata alle Terme Romane e laboratorio didattico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1. Stimolare l'interesse degli studenti per la storia in generale, e per le scienze ausiliarie in particolare, per l'archeologia; 2. Promuovere la capacità di indagine ed approfondimento delle conoscenze storiche e archeologiche; 3. Comprendere il mestiere dell'archeologo; 4. Riconoscere l'importanza del lavoro dell'archeologo nel ricostruire la storia dell'uomo; 5. Stimolare la capacità di osservazione e percezione; 6. Stimolare la capacità di lettura, comprensione e analisi dei reperti archeologici; 7. Favorire la capacità di espressione e svilupparne creatività e cooperazione tra gli studenti; 8. Sviluppare la capacità manuali attraverso l'attività laboratoriale e la riproduzione di reperti di diverse civiltà con tecniche simili a quelle degli antichi. 9. Imparare a stare insieme e a condividere esperienze comuni; 10.



Sperimentare in gruppo esperienze formative e giocose in ambiente extrascolastiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● AREA LINGUA, CULTURA E TRADIZIONE - VISITA GUIDATA AL SITO ARCHEOLOGICO DI THARROS A CABRAS

Visita al sito archeologico e successivamente al museo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1. Stimolare l'interesse degli studenti per la storia in generale, e per le scienze ausiliarie in particolare per l'archeologia 2. Promuovere la capacità d'indagine e approfondimento delle conoscenze storiche e archeologiche 3. Comprendere il mestiere dell'archeologo 4. Riconoscere l'importanza del mestiere dell'archeologo nel ricostruire la storia dell'uomo 5. Sviluppare le capacità manuali attraverso l'attività laboratoriale e la riproduzione di reperti di diverse civiltà con tecniche simili a quelle degli antichi 6. Imparare a stare insieme e condividere esperienze comuni 7. Sperimentare in gruppo esperienze formative e giocose in ambiente extrascolastico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● AREA LINGUA, CULTURA E TRADIZIONE - EMOZIONIAMOCI

Considerata la necessità di trattenere a scuola gli alunni di Ula Tirso, Ortueri e Busachi (1) oltre l'orario scolastico per problematiche legate al trasporto, nella giornata del venerdì dalle ore 12.30 alle ore 13.15, si ritiene di predisporre un progetto di accoglienza da svilupparsi nel corso dell'intero anno scolastico. Si concorda di affrontare il tema delle emozioni, sempre di grande impatto e interesse per gli alunni, soprattutto per i più piccoli, che spesso non sanno dare un nome a ciò che provano. Attraverso queste attività, inoltre, si intende perseguire l'obiettivo di far acquisire il piacere all'ascolto e di indirizzarli verso l'esternazione e la condivisione di sensazioni e sentimenti. L'incontro con i libri e con le emozioni che essi suscitano, permetterà ai bambini di viaggiare attraverso i propri stati d'animo e quelli dei compagni, per avere consapevolezza delle proprie e altrui emozioni. Sarà dato uno spazio costante alla lettura dell'insegnante, perché ascoltare è sempre un piacere per il bambino e favorisce un approccio positivo all'oggetto libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita.

Traguardo



Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con voto superiore o uguale a 8.

Risultati attesi

- Imparare ad ascoltare con interesse;
- Esplorare le potenzialità della narrazione;
- Potenziare la funzione interpretativa ed elaborativa della lettura e della scrittura;
- Imparare a lavorare in gruppo: ascoltare, partecipare, contribuire;
- Individuare e interpretare le emozioni proprie e altrui e prevedere reazioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● INFERTURAS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici



Risultati attesi

Conoscere, confrontare e classificare le stesse/diverse varietà di pere ;
conoscere gli strumenti e ambienti utili all'innesto;
conoscere le fasi di lavorazione dell'innesto;
scrivere quanto appreso in modo coeso e coerente, sia nel quaderno che al computer;
acquisire e/o consolidare il metodo scientifico;
essere in grado di prevedere e dare una stima dei risultati ottenibili;
documentare con video e/o foto le fasi più importanti;
orientare gli alunni verso i temi della sostenibilità ambientale;
orientare gli alunni verso un percorso di vita alternativo ai modelli preimpostati della nostra società;
sostenere e promuovere lo sviluppo del patrimonio culturale, ambientale, di costume e di tradizioni locali.
conoscere le principali tematiche del Regolamento CE 889/2008 sull'agricoltura biologica e alcuni aspetti del D.lgs. 150 del 2012 sulla sostenibilità ambientale;
conoscere e attuare alcuni obiettivi di Agenda 2030;
utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze sull'alimentazione per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute;
utilizzare strumenti informatici, di comunicazione e app specifiche per elaborare dati, testi e immagini (ad esempio l'utilizzo della geolocalizzazione);
rappresentarsi in modo sereno e costruttivo con i soggetti esterni presenti nel progetto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il contesto socio-economico del territorio dell'Istituto Comprensivo di Samugheo è caratterizzato prevalentemente da attività agropastorali, che talvolta integrano l'economia domestica. Si delinea un ambiente familiare e sociale eterogeneo, sia sotto il profilo degli stimoli culturali, sia delle relazioni. È necessario pertanto riprendere un filo conduttore con l'ambiente circostante, salvaguardando alcune tradizioni locali che, se svolte in maniera regolare e produttiva, ampliano lo spettro di apprendimento della didattica.

Inoltre, la "relazione" con l'ambiente è fondamentale, affinché le istituzioni scolastiche non vengano viste solamente con circospezione, ma come servizi utili agli alunni e alle persone che risiedono nel territorio. La collaborazione delle persone e degli enti locali è indispensabile, in quanto bisogna raggiungere gli obiettivi scolastici valorizzando il territorio e preservando in questo modo la propria identità culturale, anche attraverso nuove metodologie.

In particolare, per il progetto "inferturas" va considerato il fatto che la pratica agronomica dell'innesto rappresenta un'attività che racchiude in sé un patrimonio di sapere tecnico, storico, culturale e ambientale di notevole valenza pratica che nella comunità dell'Istituto Comprensivo di Samugheo viene tramandata da secoli per la propagazione di diverse qualità di specie frutticole autoctone, favorendone la conservazione nel tempo. Inoltre, la pratica dell'innesto raffigura una passione coltivata da un'ampia platea di cittadini del territorio.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

● BIOEXPLORERS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici



Risultati attesi

- 1) Sensibilizzazione alla biodiversità: aumentare la consapevolezza degli studenti e la comprensione dell'importanza della biodiversità locale, nonché dei rischi legati alla sua perdita.
- 2) Competenze di citizen science e di cittadinanza attiva: informare gli studenti sull'importanza e sul ruolo che al giorno d'oggi la citizen science può svolgere nella salvaguardia della biodiversità. Gli studenti mostreranno un impegno attivo nella tutela dell'ambiente e delle specie locali, evidenziando una maggiore sensibilità nelle loro attitudini verso la conservazione della natura.
- 3) Competenze botaniche ed ecologiche: attraverso la segnalazione delle specie, gli studenti impareranno a identificare le specie presenti nell'area di studio, faranno propri i concetti di ecosistema, di ricchezza in specie, di habitat e di monitoraggio ambientale. Verranno inoltre raccolti diversi campioni (essiccati per le specie vegetali, fotografati per le specie animali), imparando dunque ad allestire un erbario che verrà in parte digitalizzato.
- 4) Competenze scientifiche: attraverso la registrazione e la raccolta di dati naturalistici, verrà creato un database in Excel che permetterà agli alunni di sperimentare delle semplici analisi dei dati, creazione di grafici ed elaborazioni statistiche, traendo conclusioni significative sulla biodiversità locale.
- 5) Competenze digitali: gli studenti acquisiranno competenze base nel coding, nella conoscenza di software per la gestione di siti web e nel web design; scopriranno cosa significa geolocalizzare un dato naturalistico e come prendere le coordinate geografiche di una posizione; impareranno ad usare uno scanner per digitalizzare i campioni di erbario, a condividere ed elaborare immagini, e a creare e montare un piccolo documentario divulgativo (competenze di montaggio video e storytelling digitale).
- 6) Soft skills in collaborazione e comunicazione: gli studenti svilupperanno abilità nel lavoro di squadra, collaborando per raggiungere l'obiettivo comune legato alla conoscenza e alla tutela della biodiversità; apprenderanno a comunicare i risultati delle loro osservazioni e analisi, sia attraverso presentazioni orali che mediante la pubblicazione dei dati sul sito web gestito dagli alunni e di un piccolo documentario.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto "BioExplorers" si propone di sensibilizzare gli studenti all'importanza della biodiversità locale in termini di servizi ecosistemici erogati, evidenziandone anche l'importanza per la salute degli ecosistemi regionali e per il benessere della popolazione su scala più ampia. La finalità del progetto è duplice: da un lato, attraverso un approccio pratico in cui gli studenti saranno protagonisti nella raccolta, analisi e condivisione di dati naturalistici, si mira a formare una nuova generazione di cittadini consapevoli e responsabili, capaci di riconoscere e valorizzare la biodiversità che li circonda, comprendendo come la citizen science possa giocare un ruolo cruciale nella tutela della biodiversità; dall'altro, si intende promuovere l'acquisizione di competenze digitali avanzate. Attraverso l'uso di software per la mappatura interattiva, la gestione di un sito web aperto a tutti, la geolocalizzazione e la produzione di un piccolo documentario divulgativo, gli studenti acquisiranno competenze digitali importanti per il futuro attraverso la creazione di uno strumento essenziale per la conoscenza, il monitoraggio e la documentazione delle specie presenti sul territorio, che si presta per essere implementato e arricchito da tutta la



popolazione locale. Questi strumenti digitali, sebbene siano utili in molti contesti, vengono presentati nel progetto come mezzi necessari per la salvaguardia della biodiversità, creando un legame diretto tra l'apprendimento delle competenze tecniche e l'impegno per la conservazione dell'ambiente. In questo modo, gli studenti non solo svilupperanno abilità digitali spendibili nella vita di tutti i giorni o in un futuro lavorativo, ma contribuiranno attivamente a un'iniziativa ecologica e culturale, che, nell'ottica del cambiamento climatico in atto, assume grande rilevanza. Il progetto è in linea con le attività didattiche dell'anno scolastico 2024/2025 improntate all'orientamento sulle materie STEM (DM 65/2023), al fine di consolidarne le competenze STEM, digitali e di innovazione.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento
connettività
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono state potenziate le connessioni dei plessi dell'Istituto. Attualmente cinque plessi dispongono di un collegamento veloce ad internet per consentire lo sviluppo della Didattica Digitale Integrata.

Titolo attività: Piattaforma DaD
Studenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha attivato la piattaforma digitale GSuite per consentire la piena attuazione della Didattica Digitale Integrata. Tutti gli alunni dell'istituto (infanzia, primaria e secondaria) possiedono un profilo digitale.

Titolo attività: Piattaforma DaD
Docenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha attivato la piattaforma digitale GSuite per consentire



Ambito 1. Strumenti

Attività

la piena attuazione della Didattica Digitale Integrata. Tutti i docenti dell'istituto possiedono un profilo digitale con il quale creare aule virtuale, partecipare a riunioni collegiali e usufruire del servizio e-mail.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel corrente anno scolastico è stato esteso a tutte le famiglie della scuola dell'infanzia e della primaria la possibilità di consultare il registro elettronico al fine di veicolare in modo più efficace le comunicazioni tra la scuola e gli utenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Alternanza alunni IPSIA, manutenzione informatica
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso una convenzione con l'I.I.S. Mariano IV di Arborea di Oristano è stata data la possibilità di attuare un percorso di alternanza scuola lavoro (PCTO) agli alunni dell'IPSIA di Ghilarza nel settore della manutenzione informatica, presso i vari plessi dell'Istituto.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Assistente Tecnico

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Nell'ambito dell'accordo di Rete n. 24 è disponibile un'assistente tecnico per fornire supporto informatico alla scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SAMUGHEO - ORAA803011

SCUOLA INFANZIA ALLAI - ORAA803033

ARDAULI - ORAA803044

NUGHEDU S.VITTORIA - ORAA803055

BUSACHI - ORAA803066

ULA TIRSO - ORAA803077

FORDONGIANUS - ORAA803088

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione individuale verificherà se il bambino ha acquisito e/o consolidato le competenze, nonché il livello di apprendimento raggiunto, cioè il percorso di ciascuno, le condizioni di partenza, quanto e come si è evoluto nelle problematiche individuali e nelle relazioni con gli altri.

Tale valutazione verrà utilizzata dalle docenti per:

- individualizzare le proposte e i percorsi di apprendimento;
- rendersi conto di ciò che sta avvenendo nel rapporto educativo;
- riflettere sul tipo di ricaduta dell'esperienza sulla sezione;
- discutere sui materiali e gli strumenti utilizzati;
- analizzare il tipo di contenuto e le regole stabilite;
- verificare la qualità dell'attività educativa e didattica e il significato globale dell'esperienza scolastica.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'educazione civica è inglobata nei diversi campi di esperienza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento e il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione a identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze. I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono indicati nella scheda di osservazione valutativa per il passaggio dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola primaria. Questo documento viene messo a disposizione dei docenti del nuovo ordine di scuola per la conoscenza iniziale dell'alunno.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. SAMUGHEO - ORIC803004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione individuale verificherà se il bambino ha acquisito e/o consolidato le competenze, nonché il livello di apprendimento raggiunto, cioè il percorso di ciascuno, le condizioni di partenza, quanto e come si è evoluto nelle problematiche individuali e nelle relazioni con gli altri. Tale valutazione verrà utilizzata dalle docenti per:

- individualizzare le proposte e i percorsi di apprendimento;



- rendersi conto di ciò che sta avvenendo nel rapporto educativo;
- riflettere sul tipo di ricaduta dell'esperienza sulla sezione;
- discutere sui materiali e gli strumenti utilizzati;
- analizzare il tipo di contenuto e le regole stabilite;
- verificare la qualità dell'attività educativa e didattica e il significato globale dell'esperienza scolastica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'Infanzia la valutazione deve essere inglobata nei campi di esperienza.
Si allega la griglia di valutazione per la scuola secondaria.

Allegato:

Griglia di valutazione disciplinare Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento e il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione a identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze. I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono indicati nella scheda di osservazione valutativa per il passaggio dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola primaria. Questo documento viene messo a disposizione dei docenti del nuovo ordine di scuola per la conoscenza iniziale dell'alunno.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e gli anni di corso. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Allegato:

La valutazione 4bis-2.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il giudizio sul comportamento scaturisce dalla partecipazione dell'alunno alle attività scolastiche, dal grado di interesse, dalla frequenza assidua alle lezioni e, in generale, dall'adempimento dei doveri scolastici. Esso non ha una valenza meramente sanzionatoria, in quanto risulta strumento imprescindibile di orientamento e di potenziamento del senso di responsabilità dell'alunno. Il giudizio, proposto dal coordinatore di classe, viene attribuito dall'intero Consiglio di classe dopo la definizione dei voti di profitto in sede di scrutinio.

Sono considerate valutazioni positive della condotta i giudizi: ottimo, distinto, buono e discreto. Il giudizio sufficiente segnala una presenza poco costruttiva o passiva dell'alunno e viene attribuito in caso di sanzioni disciplinari lievi. Il giudizio non sufficiente è considerato una valutazione negativa e viene attribuito solo se preceduto da provvedimenti disciplinari gravi (sospensioni, frequenti richiami scritti, etc.) e/o da episodi che abbiano causato disagi o danni a terzi e/o alle attività della scuola. Da quest'anno scolastico 2024-2025, per ciò che attiene la scuola secondaria di primo grado, il voto di condotta sarà espresso in decimi e avrà un impatto sulla media generale dello studente.

Si allega il seguente link:

<https://www.comprensivosamugheo.edu.it/offerta-formativa/>



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Secondo il decreto legislativo 62/2017 è possibile ammettere alla classe successiva anche se le diverse discipline "non sono del tutto consolidate o sono in corso d'acquisizione". Durante l'anno scolastico, in caso di situazione "critica" nell'apprendimento e/o nel comportamento sarà convocata immediatamente la famiglia dal docente coordinatore di classe tramite una comunicazione cartacea che, controfirmata dal genitore, rimane agli atti della Scuola. I docenti si rendono disponibili nell'orario di ricevimento per colloqui individuali su appuntamento al fine di individuare strategie comuni per la risoluzione dei problemi e per il conseguimento di esiti positivi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Secondo il decreto legislativo 62/2017 è possibile ammettere all'esame di Stato anche se le diverse discipline "non sono del tutto consolidate o sono in corso d'acquisizione". L'esame comprende tre prove scritte e un colloquio, valutati sempre con votazioni in decimi. La prova Invalsi, che è svolta ad aprile, è propedeutica per poter accedere all'esame.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SAMUGHEO - ORMM803015

ARDAULI - ORMM803026

BUSACHI-FORDONGIANUS-ULATIRSO - ORMM803037

Criteri di valutazione comuni



La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e gli anni di corso. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

E' stata redatta una griglia di valutazione facendo riferimento alle linee guida della legge 20 agosto 2019.

Allegato:

griglia di valutazione educazione civica secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il giudizio sul comportamento scaturisce dalla partecipazione dell'alunno alle attività scolastiche, dal grado di interesse, dalla frequenza assidua alle lezioni e, in generale, dall'adempimento dei doveri scolastici. Esso non ha una valenza meramente sanzionatoria, in quanto risulta strumento imprescindibile di orientamento e di potenziamento del senso di responsabilità dell'alunno. Il giudizio, proposto dal coordinatore di classe, viene attribuito dall'intero Consiglio di classe dopo la definizione dei voti di profitto in sede di scrutinio. Sono considerate valutazioni positive della condotta i giudizi: ottimo, distinto, buono. Il giudizio sufficiente segnala una presenza poco costruttiva o passiva dell'alunno e viene attribuito in caso di sanzioni disciplinari lievi. Il giudizio non sufficiente è considerato una valutazione negativa e viene attribuito solo se preceduto da provvedimenti disciplinari gravi (sospensioni, frequenti richiami scritti, etc.) e/o da episodi che abbiano causato disagi o danni a terzi e/o alle attività della scuola. E' stata adottata una rubrica di valutazione comune valida anche per la DDI e per le norme legate all'emergenza sanitaria Covid-19.



Allegato:

Griglia di valutazione sul comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Secondo il decreto legislativo 62/2017 è possibile ammettere alla classe successiva anche se le diverse discipline "non sono del tutto consolidate o sono in corso d'acquisizione". Durante l'anno scolastico, in caso di situazione "critica" nell'apprendimento e/o nel comportamento sarà convocata immediatamente la famiglia dal docente coordinatore di classe tramite una comunicazione cartacea che, controfirmata dal genitore, rimane agli atti della Scuola. I docenti si rendono disponibili nell'orario di ricevimento per colloqui individuali su appuntamento al fine di individuare strategie comuni per la risoluzione dei problemi e per il conseguimento di esiti positivi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Secondo il decreto legislativo 62/2017 è possibile ammettere all'esame di Stato anche se le diverse discipline "non sono del tutto consolidate o sono in corso d'acquisizione". L'esame comprende tre prove scritte e un colloquio, valutati sempre con votazioni in decimi. La prova Invalsi, che è svolta ad aprile, è propedeutica per poter accedere all'esame.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA SAMUGHEO - ALLAI - OREE803016



NEONELI-ULATIRSO-ARDAULI-NUGHED - OREE80305A
FORDONGIANUS - BUSACHI - OREE80306B

Criteri di valutazione comuni

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. A seguito dell'ordinanza ministeriale 2158 del 4 dicembre 2020 è stata redatta una griglia per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti con la formulazione di giudizi descrittivi. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Allegato:

Griglia valutazione scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

E' stata redatta una griglia di valutazione facendo riferimento alle Linee guida della legge del 20 agosto 2019.

Criteri di valutazione del comportamento

Il giudizio sul comportamento scaturisce dalla partecipazione dell'alunno alle attività scolastiche, dal



grado di interesse, dalla frequenza assidua alle lezioni e, in generale, dall'adempimento dei doveri scolastici. Esso non ha una valenza meramente sanzionatoria, in quanto risulta strumento imprescindibile di orientamento e di potenziamento del senso di responsabilità dell'alunno. Il giudizio, proposto dal coordinatore di interclasse, viene attribuito dall'intero Consiglio di classe dopo la definizione dei voti di profitto in sede di scrutinio. E' stata adottata una rubrica di valutazione comune valida anche per la DDI e per le norme legate all'emergenza sanitaria Covid-19.

Allegato:

Griglia di valutazione sul comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione.

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola può contare sulla presenza di docenti specializzati, su sufficienti ore assegnate a ciascun alunno con certificazione, su una mirata attenzione dedicata alle fasi di transizione Infanzia-Primaria, che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico attraverso la presenza dell'insegnante dell'ordine precedente, sul supporto e la produzione di materiale e documentazione utile su richiesta dei docenti, sull'attivazione di un progetto di istruzione domiciliare e sull'impostazione degli interventi di sostegno mirati all'inclusione ormai consolidate e condivise dai docenti dei vari ordini di scuola. Inoltre si ha una collaborazione e una partecipazione attiva della componente genitori e della componente degli operatori degli enti locali nei vari GLO una stretta collaborazione tra funzioni strumentali, DS e segreteria. Le metodologie usate nel corso dell'anno scolastico da ciascun docente si sono rivelate efficaci, ispirate a criteri di inclusione, cooperazione e condivisione e hanno favorito la reale partecipazione alle varie attività promosse dall'Istituto (come la giornata sportiva, la corsa contro la fame, ecc.) Gli obiettivi definiti nel PEI sono stati costantemente monitorati con possibilità di modificarli nel mese di febbraio-marzo. La scuola si mostra attenta a tutti i bisogni speciali mediante la predisposizione di PDP che vengono aggiornati con regolarità. Sia nel 1° che nel 2° quadrimestre puntualmente si è fatto un resoconto, attraverso i GLO, per verificare il raggiungimento degli obiettivi di inclusione prefissati. Si è reso necessario operare con flessibilità a seconda delle esigenze emerse nelle varie circostanze.

In particolare, tra i punti di forza rilevati si indicano:

- □ la presenza di diverse docenti specializzate;
- □ il supporto e la produzione di materiali e documentazione utili fornite alle docenti;
- □ la collaborazione con tutte le figure coinvolte nell'inclusione, dalle famiglie, con cui è sempre attivo un canale comunicativo, alle interlocuzioni con le NPI e i Centri in cui i bambini svolgono le terapie, gli enti locali e gli educatori;



- □ organizzazione degli incontri GLO in modalità online che ha permesso un'ampia adesione dei partecipanti;
- □ la creazione di un gruppo whatsapp con tutte le docenti di sostegno con la finalità di avere a disposizione un canale di comunicazione diretto e immediato per dare e chiedere informazioni e chiarimenti sui documenti da realizzare e consegnare;
- □ la collaborazione tra le funzioni strumentali, il DS e la segreteria;
- □ la predisposizione di un Protocollo per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali con l'obiettivo di individuare e adottare pratiche inclusive chiare e condivise dall'intera comunità scolastica;
- □ collaborazione con l'Unione dei Comuni del Barigadu per la fornitura di materiali e supporti didattici specifici adatti alle esigenze degli alunni BES.

Punti di debolezza

Il cambiamento, talvolta, degli insegnanti di sostegno non garantisce la continuità di cui un alunno con disabilità necessita e la mancanza di docenti con titolo di specializzazione sul sostegno costituisce la maggiore criticità. La mancata partecipazione dei docenti alle riunioni fuori sede agli incontri con gli operatori A.S.L. Si auspica il consolidamento della prassi di predisporre i materiali per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, per facilitare e rendere più autonomi gli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le attività di apprendimento. Si auspica inoltre un coinvolgimento sempre più ampio nell'organizzazione di azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona: - Attività laboratoriali - Attività per piccoli gruppi e cooperative learning - Tutoring e peer education - .

In particolare sono emersi i seguenti punti di debolezza:

- il fatto che alcuni docenti non siano in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno;
- □ la frammentazione, in alcuni casi, delle ore di sostegno coinvolgendo più docenti sullo stesso alunno: talvolta questa scelta non ha aiutato;
- □ il gran numero di plessi del nostro Istituto; tale situazione, se da un lato rappresenta una ricchezza per il confronto con realtà locali differenti, è comunque anche un punto di debolezza in quanto rende più difficile il confronto quotidiano fra le docenti, fatto anche di scambio di buone pratiche, che rappresenterebbe un ulteriore elemento di arricchimento e crescita personale e professionale dei docenti;
- □ mancanza di momenti di formazione promossi dall'Istituto su tematiche specifiche che riguardano vari aspetti dell'inclusione;



- □ mancanza della funzione strumentale Area 4 - "Coordinamento alunni DSA e BES".

Si può affermare che l'attività di coordinamento per il sostegno agli alunni con disabilità è complessa e impegnativa, talvolta anche a causa della normativa in costante aggiornamento, ma è stata svolta senza particolari difficoltà.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nel lavoro dei docenti si tiene conto dei gruppi di livello all'interno delle classi. Durante l'anno scolastico i docenti realizzano attività di recupero nelle ore curricolari. Solitamente vengono realizzati interventi individualizzati nelle classi in funzione dei bisogni educativi degli studenti. Inoltre, quando vi sono le risorse economiche, si avviano corsi di recupero in orario extracurricolare, nelle ore pomeridiane. In alcune scuole si realizzano laboratori in orario extracurricolare per sviluppare le competenze e favorire sia il potenziamento sia il recupero dei ragazzi in base alle loro attitudini.

Punti di debolezza

Le motivazioni che determinano le difficoltà degli alunni sono molteplici e non vengono mai analizzate e studiate nelle singole scuole: problematiche all'interno della famiglia; livello culturale della famiglia di origine; presenza di libri all'interno dell'abitazione; percorsi di lettura e di racconti avviati dai genitori sin dai primi mesi di vita; modelli culturali e sociali all'interno della comunità; capacità della scuola di incidere sulle scelte culturali dell'alunno etc. Non si realizzano gruppi di livello per classi aperte né sportelli di recupero.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il delicato processo di definizione del PEI ha come punto di partenza l'osservazione dell'alunno all'interno di quel particolare contesto che è la scuola. E' fondamentale riuscire a capire quali siano le caratteristiche di questa persona in termini di competenze e di difficoltà. L'osservazione deve necessariamente individuare tutte le possibili proposte per condurre l'alunno a fruire del contesto scolastico al fine di raggiungere la migliore formazione e la migliore qualità di vita per il suo futuro. Nella definizione del PEI è dunque necessario sapere da dove si sta partendo e dove si sta andando. All'interno della definizione del PEI è presente un richiamo fortissimo al progetto individuale, di cui il PEI è parte integrante. Questo porta a prendere in carico la persona nella sua globalità in quanto soggetto che vive in un contesto sociale (scuola, famiglia, riabilitazione, etc.). Ne consegue che per la sua definizione è sempre importante il confronto continuo e diretto tra scuola, servizi sociali e servizi sanitari perché tutte queste istituzioni collaborano per creare un piano per la vita dell'individuo. Il PEI contiene tutto ciò che è importante proporre allo studente e tutto ciò che è importante modificare o aggiungere all'interno del contesto scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Al fine della definizione dei PEI e della verifica del processo di inclusione, tenendo conto del profilo di funzionamento, presso ogni istituzione scolastica sono costituiti i Gruppi di Lavoro operativo. Ogni gruppo è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori dell'alunno con accertata condizione di disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe/sezione dell'alunno nonché con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare. All'interno del gruppo di lavoro operativo è assicurata inoltre la partecipazione attiva degli studenti con accertata condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica nel rispetto del principio di autodeterminazione.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori sono accolti e ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con il referente per i BES per condividere interventi e strategie nella redazione del PDP; essi sono coinvolti sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione del CdC per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Si punterà a mantenere alta la partecipazione dei genitori alle riunioni del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) e del Piano Educativo Individualizzato (PEI) come osservatori privilegiati e testimoni del percorso di crescita dei figli, conoscitori più di ogni altro delle difficoltà e delle potenzialità. Il coinvolgimento delle famiglie favorisce l'attuazione del progetto di vita in accordo con il CdC, gli operatori e il gruppo di inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il filo conduttore che guida l'azione della scuola è garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni, come indicato dalla C.M. 8/2013. Premesso che un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti, la scuola punterà a favorire la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al "sapere" rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e "assecondando" i meccanismi di autoregolazione. Le prassi inclusive terranno conto della metodologia dell'apprendimento cooperativo. Le modalità di valutazione degli alunni faranno riferimento ai principi della valutazione inclusiva: tutte le procedure di valutazione sono finalizzate alla promozione dell'apprendimento, sono costruite per dare a tutti l'opportunità di dimostrare i risultati conseguiti lo studio, le competenze acquisite e il livello di conoscenza; tutti gli alunni partecipano a pieno titolo alle procedure di valutazione; i bisogni degli alunni sono considerati nel contesto generale e particolare delle politiche specifiche in essere per la valutazione; La valutazione inclusiva ha l'obiettivo esplicito di prevenire l'emarginazione evitando l'etichettatura e concentrando l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono l'inclusione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli alunni delle classi ponte, in collaborazione con le famiglie vengono attuati incontri per l'acquisizione di informazioni utili alla conoscenza dell'alunno in maniera tale da rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del PEI; attività di continuità verticale, orizzontale e di orientamento che tengono conto delle esigenze degli alunni BES. Altro obiettivo prioritario è aiutare e sostenere gli studenti nello sviluppo del proprio progetto di vita. A tal fine si evidenziano le buone prassi e i progetti già in atto: - attività di accoglienza/orientamento; - accompagnamento dei ragazzi in ingresso; - attività per l'orientamento in uscita.



Aspetti generali

La formazione del personale scolastico

La formazione del personale essendo considerata un'azione prioritaria, dovrà essere costante e programmata dall'istituzione scolastica in base alle esigenze emergenti nei vari ordini di scuola. La formazione in servizio dei docenti dovrà svilupparsi su tre piani:

a) metodologico

teso a sviluppare competenze di gestione della classe e acquisizione di metodologie quali flipped room, cooperative learning, peer to peer;

b) professionale

teso all'aggiornamento delle conoscenze e competenze specifiche di ciascun ambito disciplinare;

c) trasversale

teso all'aggiornamento delle conoscenze e competenze indispensabili per i lavoratori, come ad esempio la sicurezza sui luoghi di lavoro.

A tal fine si farà ricorso a :

- corsi di formazione organizzati dalla scuola con formatori interni/esterni con proprie risorse;
- corsi di formazione organizzati dall'ambito territoriale di riferimento;
- partecipazione individuale a convegni, seminari, corsi specifici, organizzati da Università, enti di ricerca, associazioni professionali, aziende settoriali, purché attinenti alla disciplina d'insegnamento;
- partenariati Erasmus ed e-twinning;
- Visiting presso diverse realtà educative;
- autoformazione.
-



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coordina le attività dei docenti e funge da referente delle esigenze espresse dai docenti.	1
Funzione strumentale	<p>Le funzioni strumentali sono state divise in 4 aree, che riguardano il PTOF, la valutazione, il coordinamento per gli alunni interessati da disabilità e la continuità e orientamento. I compiti della funzione strumentale dell'area 1 sono: Coordinamento e valutazione delle attività del PTOF, del coordinamento commissione PTOF, stesura e aggiornamento del Regolamento di Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. I compiti dell' area 2 riguardano la Valutazione degli apprendimenti, l'autovalutazione d'Istituto (RAV), il coordinamento INVALSI, il coordinamento del gruppo di lavoro per la valutazione, il piano di miglioramento (PdM), la rendicontazione sociale. La funzione strumentale dell'area 3 si occupa del coordinamento dell'inclusione degli alunni in situazione di disabilità, della continuità, dei rapporti con le famiglie, dei rapporti con le ASL e con i servizi sociali, del coordinamento gruppo GLI e PAI, della formazione- aggiornamento. L'area 4 si occupa del coordinamento e</p>	4



	dell'organizzazione delle attività di continuità e orientamento per gli alunni e del coordinamento della commissione continuità.	
Responsabile di plesso	Ha la funzione di coordinare, comunicare e vigilare sull'operato delle attività didattiche ed è responsabile del plesso in quanto svolge le veci del DS.	11
Animatore digitale	Ha l'obiettivo di incentivare, monitorare e aiutare il processo di innovazione delle attività. Potrà individuare finalità, obiettivi e azioni all'interno di tre ambiti: 1. Formazione interna; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica; 3. Creazione di soluzioni innovative.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Ha la funzione di coordinare i docenti nella selezione di criteri di valutazione, sui traguardi, le competenze e gli obiettivi inerenti l'Educazione Civica. Propone e/o coordina progetti e attività finalizzati al raggiungimento delle competenze di tale educazione.	1
Dirigente Scolastico	Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, è il rappresentante legale ed ha la responsabilità della gestione delle risorse finanziarie, strumentali e del servizio offerto all'utenza.	1
Consiglio d'Istituto	Rappresenta l'organo di gestione degli aspetti economici e organizzativi della scuola.	19
Giunta esecutiva	E' un organo esecutivo che cura l'applicazione delle delibere . Predisporre il programma annuale e il conto consuntivo; prepara i lavori del Consiglio d'Istituto; esprime pareri e proposte di delibera; propone il programma finanziario al Consiglio d'Istituto.	6



Organo di garanzia	Il suo principale obiettivo è la promozione della serietà educativa, della condivisione sociale delle responsabilità, dei processi e degli esiti da parte di studenti e genitori.	7
Collegio docenti	È l'organo tecnico dell'Istituzione scolastica in materia didattica. Espleta varie funzioni, tra le quali il potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'Istituto; formula proposte; valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica; provvede all'adozione dei libri di testo e promuove iniziative di aggiornamento e formazione per i docenti.	77
GLO	È il gruppo di lavoro operativo che ha il compito di redigere il Profilo dinamico funzionale e il Piano educativo individualizzato. Rappresenta l'ambito specifico d'incontro e di confronto delle varie componenti (la scuola, la famiglia, i servizi sanitari e gli enti locali) responsabili della formazione degli alunni.	28
Comitato di valutazione	Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti; esprime il parere sul superamento del periodo di formazione e di prova e valuta i servizi prestati dai docenti.	7
Nucleo interno di valutazione	Monitora gli obiettivi a breve, medio e lungo termine e valuta se gli obiettivi e i traguardi preposti siano stati conseguiti.	2
Commissione progetti e referenti viaggi d'istruzione	Valuta e seleziona i progetti da attuare. Predisponde dei format sui progetti e coordina le varie iniziative di ampliamento curricolare della scuola. Propone e coordina i progetti relativi alle visite guidate e ai viaggi di istruzione. Individua i punti di forza e di debolezza dei progetti attuati.	13



Commissione valutazione	Collabora con la Funzione strumentale Valutazione in riferimento al RAV, al Piano di Miglioramento, Autovalutazione d'Istituto e Valutazione degli alunni.	7
Commissione PTOF	Collabora con la Funzione strumentale Ptof per redigere il documento citato.	8
Commissione formazione e innovazione	Propone attività e progetti innovativi. Pianifica il Piano di formazione del personale scolastico o collabora per la sua realizzazione.	6
Commissione sport	Propone e coordina attività legate a eventi provinciali, regionali, nazionali e internazionali.	5
Commissione mensa	Interagisce con gli operatori della mensa facendosi portavoce dei bisogni manifestati, delle criticità e dei punti di forza rilevati dalle famiglie e dagli alunni in riferimento alla refezione.	4
GLI	Il numero dei componenti del Gruppo locale di inclusione varia in relazione al numero delle classi in cui sono presenti alunni con bisogni educativi speciali. Tale organo si occupa della formazione dei docenti e del coordinamento delle attività rivolte agli alunni con B.E.S.	26
Referente sito scuola e G-suite	Gestisce gli aspetti tecnici e redazionali del sito della scuola e della G-suite.	3
Referente bullismo e cyberbullismo	Propone e coordina attività finalizzate alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo.	1
Referente orario	Predisporre l'orario per il proprio plesso.	13
Coordinatori e segretari	Coordinano e monitorano la situazione all'interno della classe, verbalizzando le attività, i bisogni, le criticità e i punti di forza degli alunni. Il numero dei coordinatori e segretari varia a	34



	seconda del numero di classi presenti nell'Istituto.	
Referente primo soccorso	Predisporre progetti e attività relative al primo soccorso. Redige un registro verificando la presenza o meno degli elementi necessari presenti nella cassetta del primo soccorso.	2
Referente Invalsi	I coordinatori di plesso sono i referenti Invalsi e hanno il compito di predisporre le attività relative alle prove Invalsi.	3
Coordinatrice e tutor docenti neoassunti	E' prevista una coordinatrice per i tutor e per i neoassunti con lo scopo di ottimizzare il lavoro in quest'ambito. I tutor seguono, monitorano le attività dei neoimmessi in ruolo e sono un supporto e una guida per i docenti neoassunti.	6
Tutor DSA	Predisporre il PDP per gli alunni con BES e monitora la situazione in itinere.	11
Commissione curricolo	Predisporre e cura il curricolo d'Istituto per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria avvalendosi delle modifiche suggerite da tutti i docenti.	7
Commissione continuità	Predisporre progetti e attività trasversali e verticali per i vari ordini di grado delle scuole dell'Istituto.	12
Team dispersione scolastica	Progettano azioni di intervento e attività di tutoraggio o mentoring per studenti a rischio di dispersione scolastica.	7
Responsabile di grado	Coordina e monitora le attività relative ai vari ordini di scuola dell'Istituto.	3
Referente educazione civica	Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di	4



	formazione e supporto alla progettazione di attività.	
Referente biblioteca	Sostiene e diffonde la lettura come mezzo per lo sviluppo della conoscenza. In particolare cura la catalogazione dei libri, regola l'uso della biblioteca, sottopone al DS e al DSGA l'acquisto di nuovo materiale bibliografico e digitale. Organizza eventi e promuove rapporti con le diverse biblioteche.	8
Commissione protocollo DSA/BES	Predisporre un protocollo di accoglienza per gli alunni con DSA e con BES. Coordina le attività inerenti i BES e i DSA.	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	E' presente un docente di educazione motoria per un totale di 18 ore settimanali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

E' la figura che, come importanza, viene subito dopo il Dirigente Scolastico. Svolge in prevalenza attività di tipo amministrativo, contabile e direttivo.

Ufficio per la didattica

Ha vari compiti, tra cui provvedere ai seguenti campi tematici : □ Esami e diplomi; □ Tabelloni; □ Schede; □ Iscrizione alunni; □ Certificazioni; □ Tenuta fascicoli documenti alunni; □ Gestione organizzativa viaggi di istruzione; □ Infortuni alunni; □ Mensa e trasporti; □ Libri di testo-cedole.

Ufficio per il personale A.T.D.

Svolge le mansioni legate a: □ Scioperi-assemblee; □ Supplenze nei tre ordini di scuola; □ Emissione contratti; □ Organico; □ Trasferimenti; □ Aggiornamento del personale; □ Tenuta stato del personale docente e non docente; □ Assistenti personali; □ Infortuni del personale; □ Assenze, ferie e aspettative; □ Compilazione graduatorie; □ Tenuta fascicoli personali dei docenti.

Settore contabile

Si occupa dei seguenti campi tematici: □ Preparazione stipendi, compensi accessori, prospetti e contribuzioni □ Tenuta libri contabili □ Bilancio consuntivo, predisposizione mandati, reversali □ Acquisti preparazione prospetti comparativi, preparazione buoni d'ordine, verbali collaudo □ Tenuta registri dell'inventario: gestione carico e scarico



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Settore varie



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete d'ambito n° 5 - Formazione

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete scolastica n. 24 "Assistenti tecnici"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività assistente Tecnico

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSI DISCIPLINARI IN PRESENZA E ONLINE

I corsi verranno scelti individualmente dai docenti per approfondimento disciplinare e metodologico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Piattaforma Sofia

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO DI LINGUA STRANIERA

Definendo come priorità dell'Istituto il migliorare le competenze in lingua inglese, sarà opportuno formare i vari docenti nella lingua e nella metodologia per migliorare l'insegnamento e l'apprendimento. Per questo la formazione verterà non solo sulle tematiche legate alla disciplina interessata, ma anche sulla trasversalità degli argomenti che possono essere proposti in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
--	--------------------------------



Destinatari Docenti di ogni ordine e grado, in particolare docenti di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Piattaforma Sofia

Titolo attività di formazione: SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

La formazione sarà orientata all'assolvimento degli obblighi richiesti dalla normativa vigente in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro: in particolare antincendio e primo soccorso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: CORSO PNRR (DM 65) MULTILINGUISMO

Azioni di potenziamento delle competenze multilinguistiche con corsi di preparazione al conseguimento di certificazione B1 e B2.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI PRIMO SOCCORSO

Attivazione di laboratori in presenza e online.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti di ogni ordine e grado e personale ATA

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: CORSO PNRR (DM 66) DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO PNRR (DM 65) COMPETENZE STEM

Azioni di potenziamento sulle competenze STEM

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Si allega al seguente link il piano triennale 2022-2025 di formazione del personale docente :

<https://www.comprensivosamugheo.edu.it/offerta-formativa/>



Piano di formazione del personale ATA

APPLICATIVI DI SEGRETERIA

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA E PRIVACY NEGLI AMBIENTI DIGITALI

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

COMPETENZE DIGITALI



Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

ACCOGLIENZA E INCLUSIONE

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità



Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONE PRATICHE RICOSTRUZIONE DI CARRIERA, PROGRESSIONI E CESSAZIONE DAL SERVIZIO

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

COMUNICAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico



- | | |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line |
|--------------------|--|

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

ASSISTENZA ALLA PERSONA

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

- | | |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line |
|--------------------|--|

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

ATTIVITA' PROGETTUALE PTOF

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

- | | |
|--------------------|---|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori |
|--------------------|---|



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola